ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 1?, e del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento iciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 29 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4293

Per l'avvicinamento delle tesi sul disarmo

uovi colloqui dei delegati italiani

recedono l'incontro Paul Boncour-von Neurath

GINEVRA, 23

conversazioni sono continuate attivamente ed hanno avuto colare importanza perchè, dopo il Sottosegretario Suvich e il ba- Aloisi si sono successivamente ttenuti coi rappresentanti ingie- rancese e tedesco, ha avuto luo- er la prima volta un incontro di- fra Paul Boncour e von Neu- . Quest'ultimo inoltre ha visto il stro britannico Simon.

r quanto si osservi il massimo ri- o, si ha l'impressione che i col- i si avvicinino ad una fase desti- a dar modo ai negoziatori di dere contatto con i rispettivi Go- i. In ogni modo si può calcolare in questa prima fase su vari pun- discussione si sia raggiunto un rdo e che i punti controversi si o ora ridotti a pochi.

uest'oggi vi è stata una sospen- e dei lavori dell'Assemblea. Si è ito invece il Consiglio che fra ro ha esaminato, a proposito del porto sui mandati, la questione na unione doganale amministra- e fiscale più stretta tra il Tan- ica e i territori vicini del Kenja ll'Uganda. A questo proposito il resentante italiano barone Aloi- à notato che già nel 1929 l'Italia lineava l'importanza del proble- pur ricordando che il mandato Tanganica permette un'unione di genere come i mandati, il senato- cialoja faceva notare la differen- ra il caso di un territorio ristret- quello di un territorio come il ganica che ha una estensione di un milione di chilometri qua- i, perchè, se tali unioni hanno iscopo di facilitare l'amministra- e di un territorio sotto mandato, sto scopo non può giustificare ione del Tanganica con altri ter- i che insieme misurano meno di mila chilometri quadrati. Il no- rappresentante ha dimostrato he che le unioni non devono an- contro lo spirito generale dei dati ed ha constatato infine che eggiamento assunto dal Governo ano è stato pienamente confer- o dal parere espresso in proposi- alla Commissione dei mandati.

nche il rappresentante tedesco ha enuto la necessità che non si at- i all'indipendenza dei mandati e ppresentante della Potenza man- ria Sir Joh Simon ha assicurato la Granbretagna non compirà na infrazione ai termini del man- affidatole.

la china della catastrofe: è quello che il signor Mussolini ha benissimo compreso quando ha invitato le quattro principali Potenze dell'Occidente europeo ad associarsi nel Patto di Roma. La Germania ha firmato questo Patto. Essa dunque avrebbe il diritto di lamentarsi se fossero gli altri tre Stati firmatari disposti a collegarsi contro di lei per imporle la loro volontà. Ma questi Stati alla loro volta sarebbero in diritto di rimproverare alla Germania ogni azione ed ogni iniziativa che contraddica allo spirito col quale il Patto a quattro è stato concluso».

'attesa a Parigi

PARIGI, 28

er domani è stato convocato il Con- o dei Ministri e i giornali annun- o che tra le varie questioni che sa- no trattate dai membri del Governo arà anche quella del disarmo. Più samente si spera che domani, in ito al colloquio che si attendeva oggi alla fine del pomeriggio tra il or Paul Boncour e il Ministro te- o von Neurath a Ginevra, sarà pos- e rendersi più esattamentee conto rivendicazioni tedesche in materia isarmo e del come esse possano con- rsi con la formula generica sulla e si era fatta l'intesa di massima co-anglo-italo-americana.

esito di questo colloquio tra il si- r Paul Boncour e von Neurath è at- quindi con una certa ansietà ben- non si pensi che esso possa essere sivo; ma in ogni caso si spera che venga a porre fine a certe campa- tendenziose affiorate qua e là sulla mpa parigina e che evidentemente sono fatte per mantenere quell'am- te di fiduciosa attesa che gli organi imparziali riconoscono necessario tre si svolgono trattative tanto de- te.

Plausi all'attività italiana

giornali continuano a pubblicare le ache sulle conversazioni ginevri- e a riconoscere l'azione della dele- one italiana, mostrando di apprez- e l'opera e le direttive e ricono- do sempre più che si deve all'atmo- a suscitata dal Patto a quattro e all' azione esplicata dal Governo iano nelle conversazioni diplomati- franco-italiane sul disarmo, che no preceduto gli incontri anglo- cesi di due settimane or sono, se ituazione è tale che si possano spe- progressi sensibili verso una inte- omune.

nche oggi il corrispondente da Gine- del *Temps* ritorna a mettere in luce tività esplicata dall'Italia per con- re i punti di vista divergenti dei Stati.

opo l'accordo più o meno comple- — scrive il corrispondente — a Pa- , c'era da attendersi delle reazioni parte della Germania. E' precisa- te quello che accade in questo mo- to; ma questi negoziati devono es- condotti senza urti violenti. Que- almeno è l'intenzione della delega- o francese. D'altra parte ciò che si a Ginevra in questo momento non altro scopo che di far comprendere posizione che il Governo francese assunto e che intende conservare. A sto proposito la funzione di me- ori che adempiono a Ginevra i rap- sentanti del signor Mussolini, è fra più utili. I delegati italiani, ben- non abbiano preso parte diretta conversazioni di Ginevra si sfor- o di avvicinare i vari punti di vi- e la parte importante che essi han- in questi negoziati non sarà mai astanza messa in rilievo.»

Mussolini ha compreso benissimo»

nche l'*Information* pubblica sulla stione del disarmo un articolo di rizio Pernot, in cui esaminando il blema del disarmo mette in rilievo pure l'azione dell'Italia:

Tutto il problema — scrive il Pernot questo: prevenire una nuova corsa armamenti arrestare l'Europa sul-

"Negoziati incoraggianti„

dichiara Henderson a Londra

LONDRA, 28

Il Presidente della Conferenza del disarmo Henderson ha fatto oggi ritorno a Londra, dove si tratterrà alcuni giorni.

Interrogato dai giornalisti egli ha detto che i negoziati sul disarmo proseguono in una maniera incoraggiante e che a suo giudizio fra due o tre mesi le trattative dovrebbero essere avviate sulla via della realizzazione di una convenzione. Domani farà ritorno a Londra anche il Ministro degli Esteri Simon, ma egli ripartirà nuovamente per Ginevra fra qualche giorno. Nei circoli inglesi si annette qualche importanza all'incontro che avrà luogo domenica presso Beauvais in Francia, in occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti dell'aeronave britannica «R. 101», nel cui disastro perì anche il Ministro dell'Aria Lord Thompson. Alla cerimonia inaugurale parleranno il Sindaco del luogo, seguito dal Presidente del Consiglio francese Daladier e il Primo Ministro MacDonald, nonchè i Ministri dell'Aeronautica dei due Paesi. E' probabile che i due Capi di Governo approfitteranno del l'incontro per passare brevemente in rassegna alcuni problemi interessanti i due Paesi, in relazione soprattutto al disarmo.

Il discorso Simon nei commenti tedeschi

BERLINO, 28

Il discorso del Ministro inglese a Ginevra non è accolto molto favorevolmente da questa stampa. Per esempio secondo il *Berliner Tageblatt* esso mostra nettamente, seppure con forma abilissima un riavvicinamento franco-inglese circa il disarmo. Il corrispondente della *Vossische Zeitung* scrive che il discorso di Simon tratta esclusivamente i punti coincidenti con la tesi francese, omette viceversa di accennare a tutto quello che, malgrado tutto, potrebbe rendere accettabili la tesi francesi e le concessioni fatte alla Francia dall'Inghilterra.

Il *Lokal Anzeiger* rileva una nota del *Matin* secondo cui l'America è contraria agli armamenti tedeschi esagerati, ma rifiuterebbero di partecipare a sanzioni. Spiega che ciò non è dovuto al fatto che il trattato di Versaglia non è stato ratificato dall'America, bensì al fatto che l'opinione americana ritiene che le clausole del disarmo di Versaglia devono essere sostituite da una convenzione del tutto nuova, così come del resto ha sostenuto più volte anche Mussolini.

L'azione mussoliniana a Ginevra

esaltata dalla stampa svizzera

GINEVRA, 28

Il *Journal de Genève* pubblica un articolo sugli attuali negoziati, con speciale riguardo all'attività svolta dalla Delegazione italiana. Anzitutto il giornale sottolinea quanto ha detto il presidente del Consiglio della Lega Mowinckel e quindi dice che l'attività di questi giorni sembra essersi concentrata intorno alle delegazioni. Mussolini ha inviato a Ginevra il Sottosegretario Suvich, che senza dubbio ha l'incarico di far conoscere il pensiero del Duce e di agire in un senso ben definito.

Il giornale accenna alla formula cui si sarebbe arrivati con le proposte francesi: gli armamenti attuali non sarebbero aumentati da nessuno; un controllo automatico ogni anno verificherebbe questo impegno, i paesi anglo-sassoni sarebbero esenti da questo controllo, ma la Francia vi sarebbe invece sottomessa per evitare alla Germania il pretesto di una umiliazione che ferisse la sua fierezza, il limite del controllo sarebbe fissato in cinque anni. Su queste proposte l'Inghilterra avrebbe formulato alcune riserve riguardo alle sanzioni. Quanto all'Italia — dice il giornale — il suo atteggiamento è diventato il cardine della situazione. Il giornale rileva i buoni rapporti esistenti a questo proposito tra Berlino e Roma sui quali sperano specialmente Londra, Washington e Parigi. Quindi aggiunge:

Si osserva dunque col più vivo interesse il riavvicinamento attuale franco-italiano. Noi ne ignoriamo i termini precisi, ma sappiamo che esiste non soltanto riguardo alla tesi francese del controllo automatico, al quale l'Italia sembra essersi convinta sotto certe condizioni, ma anche sul terreno della liquidazione delle questioni di principio pendenti fra i due Paesi. Il giornale rammenta quindi il ricevimento cordiale accordato da Mussolini al nuovo Ambasciatore francese a Roma e i cordialissimi ricevimenti al gruppo «France-Italie» nella sua visita italiana.

Le difficoltà finanziarie della S. d. N.

ROMA, 28

L'*Agenzia di Roma* riceve da Ginevra la segnalazione delle nuove difficoltà finanziarie che si lamentano nel bilancio della Società delle Nazioni. Alla data del 31 agosto scorso risultava che della somma totale che avrebbe dovuto essere versata nelle casse della Società delle Nazioni dai suoi vari membri per il 1933, non era affluito che il 43 %. Infatti dei 88.429.132 franchi svizzeri previsti nel bilancio della Società delle Nazioni votato l'anno scorso per quest'anno, sono stati versati soltanto 14.459.157 franchi svizzeri.

Le difficoltà di bilancio della Società delle Nazioni del 1933 si aggiungono a quelle già constatate e tuttora insolute dell'anno scorso.

Caldo telegramma al Duce

del Primo Ministro belga

ROMA, 28

Il conte di Broqueville, Presidente del Consiglio belga, ha inviato lasciando l'Italia, a S. E. il Capo del Governo, il seguente telegramma:

«*Tengo a rinnovare a V. E. la espressione della mia riconoscenza per tutte le attenzioni delle quali sono stato oggetto da parte delle autorità italiane. Riporto un prezioso ricordo del mio incontro coll'eminente uomo di Stato che dirige i destini del grande popolo e del quale comprendo sempre meglio l'energia e la saggezza*».

De Broqueville tornato a Bruxelles

Soddisfazione per le accoglienze italiane

BRUXELLES, 28

Il conte de Broqueville, di ritorno dall'Italia, è arrivato oggi nel pomeriggio a Bruxelles, ricevuto alla stazione dall'incaricato d'affari dell'Ambasciata italiana e da altri funzionari del Gabinetto. Il Presidente del Consiglio si è dichiarato soddisfattissimo del viaggio e delle calorose accoglienze ricevute in Italia.

Simpatico gesto del Cancelliere tedesco

Hitler invita in Germania

50 dopolavoristi italiani

ROMA, 28

Il Cancelliere tedesco Hitler, con simpatico gesto, auspice il partito nazionale-sociale lavoratori di Coblenza, ha invitato 50 dopolavoristi scelti dalle principali nostre città ad un viaggio e soggiorno completamente gratuito nelle regioni del Reno per una decina di giorni. Il programma è altamente suggestivo per le località che saranno visitate, fra le quali i grandi stabilimenti chimici di Luwinghafen, le grandi fabbriche di automobili Ofel a Russelhail e Francoforte, le storiche foreste ed i bagni Munster, inoltre Treviri, Coblenza, Stoccarda, Monaco, Karlsruhe. I gitanti si tratteranno in ogni singolo posto uno o due giorni.

S. E. Starace, commissario straordinario dell'O. N. D., ha disposto che siano scelti 25 contadini e 25 operai delle principali città d'Italia, a criterio dei Segretari federali.

Non è chi non veda il valore altamente educativo dell'iniziativa presa dal Cancelliere Hitler nei riguardi dei nostri lavoratori e la simpatia sempre crescente di cui gode l'Opera Dopolavoro in tutti i paesi del mondo.

Ardenti manifestazioni al Duce a Littoria

500 lavoratori di Treviso consegnano al nuovo Comune il simbolico pilo costruito con granito del Monte Grappa

LITTORIA, 28

Stamane, con treno speciale, sono giunti 500 lavoratori delle aziende industriali della provincia di Treviso, per consegnare al Comune primogenito dell'Agro Pontino redento dal Fascismo un pilo portabandiera infisso sopra un masso tolto dal monte Grappa. Poco prima che arrivasse il treno con i 500 lavoratori trevigiani, sono giunti a Littoria in treno speciale oltre 200 persone componenti 20 famiglie rurali della provincia di Padova, che oggi stesso hanno preso possesso dei poderi loro consegnati a Borgo Sabotino e a Borgo Grappa. L'incontro fra i veneti delle due provincie ha dato luogo ad una vibrante manifestazione al Duce.

La cerimonia inaugurale

A ricevere i 500 lavoratori di Treviso si trovavano l'on. Bifani, segretario dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Roma, in rappresentanza della Confederazione, il vice Podestà di Littoria, il Segretario federale di Treviso e altre autorità. I trevigiani si sono ammassati sulla piazza del Comune, dove erano adunati anche i Fasci giovanili, gli Avanguardisti, le Giovani e Piccole Italiane, la scolaresca, una rappresentanza della Milizia e numerosi coloni.

Si è formato un corteo che si è recato in piazza Dante. Di fronte all'edificio scolastico è stato eretto il pilo. Il masso di granito del Grappa è foggiato a scure littoria e porta incise ai due lati due epigrafi, nelle quali si esaltano il sacrificio e l'eroismo dei fanti in guerra e la nuova vittoriosa fatica redentrice della terra pontina. La cerimonia si è svolta alla presenza del commissario speciale La Pessa, del Podestà on. Cencelli, dell'on. Baccarini in rappresentanza dei mutilati e combattenti e dell'on. Bifani.

Il Segretario federale di Treviso, nel consegnare al Podestà il pilo offerto dai combattenti, dai mutilati e dai lavoratori della Marca eroica e il gran vessillo tricolore di oltre 50 metri quadrati, offerto dalle donne fasciste trevigiane, ha pronunciato un vibrante discorso esaltando il significato del dono che è fatto da fratelli a fratelli e che ricorderà ai coloni veneti la loro terra d'origine.

Il vessillo delle donne trevigiane

Ha risposto il Podestà on. Cencelli ringraziando per il gradito dono simbolico, affermando che fra la terra pontina e la terra veneta esiste un perenne incancellabile legame di affetti e una salda comunione spirituale, per cui i lavoratori qui giunti uniscono in uno stesso amore la loro terra nativa e questa plaga ridente dove hanno sicuro il lavoro e certo il domani.

I due discorsi sono stati accolti da prolungati applausi e hanno dato luogo a rinnovate acclamazioni al Duce. Subito dopo un mutilato di guerra ha fatto salire lentamente lungo l'alto pennone il gran vessillo. Tutta la folla presente ha salutato romanamente l'alza bandiera con una vibrante dimostrazione al Duce, mentre le Giovani fasciste intonavano «Giovinezza» e quindi l'inno del Piave. Nel pomeriggio i trevigiani sono partiti per Roma.

Il disegno di legge del Duce

per la costituzione del Comune di Sabaudia

ROMA, 28

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera la relazione al disegno di legge per la conversione in legge del R. D. L. 4 agosto 1933 concernente la costituzione del Comune di Sabaudia nell'Agro Pontino.

Lo sviluppo dell'attività industriale

nell'Agro Pontino

ROMA, 28

In considerazione dello sviluppo sempre crescente che va assumendo l'attività industriale nell'Agro Pontino e della necessità pertanto di seguire più davvicino e con mezzi idonei i problemi sindacali della zona, la presidenza dell'Unione industriale fascista del Lazio ha deciso di istituire, con sede a Littoria e alle dirette dipendenze del segretario generale dell'Unione, una delegazione stabile, la cui competenza industriale si estenderà in tutta la circoscrizione del nuovo Commissariato speciale. A dirigere la delegazione di Littoria è stato chiamato il dott. Franco Casetti dell'Unione stessa, il quale ha preso già contatto con il Commissario del Governo e con gli altri enti locali e ha predisposto che la delegazione cominci a funzionare dal 1. ottobre p. v.

Il Duce riceve il Direttorio

della Federazione fascista di Cremona

ROMA, 28

Il Segretario del Partito, dopo aver ricevuto, nel Palazzo del Littorio, i componenti il Direttorio della Federazione dei Fasci di combattimento di Cremona e i deputati, li ha presentati al Duce a Palazzo Venezia. Il Segretario federale ha riferito sull'imminente viaggio a Roma delle 8000 Camicie Nere della Provincia per la visita della Mostra della Rivoluzione ed ha pregato il Duce, anche a nome dei camerati presenti, di rivolger loro un saluto allorchè si aduneranno in Piazza Venezia per riaffermargli la loro illimitata devozione.

Il Duce, dopo aver ricordato le sue visite a Cremona nel '20, nel '22 e nel '24, ha avuto parole di elogio per le Camicie Nere cremonesi, alle quali sarà lieto di rivolgere il suo saluto.

L'adunata del Nastro Azzurro

Proroga del termine per le iscrizioni

ROMA, 28

Il Direttorio nazionale dell' Istituto del Nastro Azzurro, aderendo alle numerose richieste giunte dalle Sezioni dell'Istituto, ha prorogato a tutto il giorno 8 ottobre p. v. il termine delle iscrizioni alla grande adunata nazionale dei decorati al valore che avrà luogo a Roma il 28 ottobre.

Gli studi universitari e gli sport

Disposizioni del Ministro Ercole

ROMA, 28

E' a tutti noto l'imponente sviluppo assunto nel campo universitario dalle manifestazioni atletiche e sportive che il Regime ha rimesso in valore per la loro essenziale importanza ai fini della rigenerazione fisica e morale del popolo italiano. Essendo, però, necessario contemperare le nuove esigenze dell'educazione fisica con gli interessi degli studi e della cultura e coordinare le principali manifestazioni con gli obblighi scolastici, il Ministro dell'Educazione Nazionale ha impartito alle dipendenti autorità disposizioni con le quali viene stabilito il calendario scolastico universitario per l'Anno XII e viene disposto che siano giorni di vacanza per tutte le Università e per tutti gli Istituti superiori del Regno.

23 dicembre-3 gennaio: vacanze di Natale e Capodanno; 26-31 gennaio: Littoriali della neve e del ghiaccio (sono esentati dalle lezioni soltanto i partecipanti alla manifestazione); 23 marzo: borse di studio «Arnaldo Mussolini», Littoriali della cultura; 28 marzo-5 maggio: vacanze Pasquali, Littoriali sportivi, crociere.

A complemento delle accennate disposizioni S. E. Ercole ha ora diramato ai Rettori delle Università e ai direttori degli Istituti superiori una circolare in data 27 corr., nella quale dice:

E' mia ferma volontà che in tutti gli Istituti superiori del Regno le lezioni per il prossimo anno accademico abbiano in tutti i corsi o senza nessuna eccezione effettivamente inizio il 6 novembre e termine il 15 giugno. Le SS. LL. vorranno tenermi informato di ogni eventuale infrazione e dei suoi motivi. Dispongo quindi in conseguenza di ciò che la sessione autunnale sia dovunque contenuta entro il mese di ottobre e quella estiva abbia dovunque inizio il 16 giugno.

Ove, a giudizio di codeste autorità accademiche, fosse assolutamente necessario spostare o ritardare di alcun poco i termini suddetti, questo Ministero dovrà averne tempestivamente notizia. Resta però beninteso che in ogni caso l'eventuale spostamento degli esami autunnali non dovrà in alcun modo turbare l'inizio e lo svolgimeno delle lezioni. Confermo il mio assoluto proposito che nessuna assenza o vacanza abusiva sia comunque tollerata durante il periodo delle lezioni.

Il comunicato della Piccola Intesa

e un'implicita confessione

ROMA, 28

E' stato pubblicato il comunicato sui lavori del convegno della Piccola Intesa. Per quanto riguarda i tre Stati, la cui intesa nessuno vuole contrastare, il comunicato non può non confessare che l'intesa economica è ancora da stabilirsi.

E la *Tribuna*, che rileva l'importanza di questa confessione, si domanda quale fondamento poteva avere e potrebbe ancora avere l'assurda pretesa dei tre Stati di farsi nucleo dominante di intese cosidette danubiane se essi trovano già tante difficoltà a conciliare le loro economie.

«Per il resto, aggiunge la *Tribuna*, si può constatare che questa volta la Piccola Intesa dimostra una più proporzionata consapevolezza dei limiti della propria azione politica. Speriamo che anche questo sia un inizio di buona resipiscenza. Non ci sorprende affatto la coincidenza del viaggio del Generalissimo francese Weygand a Praga, dove col motivo di una partita di caccia sembra che si tratterà alcuni giorni. Il controllo dello Stato Maggiore francese su quelli degli Stati della Piccola Intesa è ben noto e continuo. Può essere più o meno esibito. Questa volta è esibito non sappiamo con quanta opportunità. Pensiamo che uno Stato Maggiore non debba essere soltanto un organo tecnico ma dotato di sensibilità politica. Auguriamoci che questa sensibilità esista e sia chiaroveggente. Non basta l'organizzazione militare a creare l'unità di uno Stato, la quale si fonde su altri elementi. Occorre che questi ci siano, peggio se l'organizzazione militare deve servire a sopraffare i contrasti insopprimibili tra popoli e gruppi conviventi nello stesso Stato, non secondo una unione libera, ma secondo una gerarchia ingiustificata che fa di alcuni i sofferenti di uno che domina.

Le induzioni di un giornale greco

ATENE, 28

Riferendosi alle conversazioni di Sinaja, il giornale *Estia* scrive: «I corrispondenti francesi sostengono che a Sinaja si sarebbe esaminata l'influenza politica italiana nei Balcani in relazione alla fondazione di una vasta egemonia franco-slava dalla Polonia ai Balcani fino all'Adriatico e al Mediterraneo. La coalizione politica suddetta includerebbe la Bulgaria, allontanandola dall'Italia. L'*Estia* dice che un simile gioco getterebbe nuovamente l'Europa centrale e i Balcani nella politica prebellica delle alleanze, dalla quale scaturì la grande guerra mondiale e conclude:

«Lo sforzo mirante a costituire nei Balcani due sfere d'influenze, una italiana e l'altra francese, muove a pensieri non molto incoraggianti per l'avvenire».

Breve sosta a Budapest

di Titulescu e Benes

BUDAPEST, 28

Nel loro viaggio alla volta di Ginevra il Ministro degli Esteri romeno Titulescu e quello cecoslovacco dott. Benes si sono fermati un'ora e mezza a Budapest. Titulescu si è recato all'Albergo Ritz, il dott. Benes alla Legazione di Cecoslovacchia dove lo attendeva il Ministro di Francia Luigi de Bienne. Prima di lasciare Budapest Titulescu ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che egli era soddisfatto dei risultati della Conferenza di Sinaja.

Re Alessandro tornerà in Jugoslavia

passando per Costanza e Istanbul

BELGRADO, 28

Ufficialmente si conferma la notizia che i Reali di Jugoslavia faranno ritorno in patria passando da Costanza e Istanbul. A Corfù i Reali di Jugoslavia renderanno omaggio alle tombe dei soldati serbi morti durante la guerra mondiale e sepolti in quell'isola.

Vivo compiacimento in Argentina

per l'accordo commerciale con l'Italia

BUENOS AIRES, 29

Tutta la stampa argentina si occupa larghissimamente della felice conclusione delle trattative commerciali con l'Italia, pubblicando estesi servizi da Roma e articoli illustrativi dell'avvenimento. Il quotidiano buonarense *La Prensa* nel suo odierno articolo di fondo saluta con vivo compiacimento la conclusione delle trattative riservandosi di dedicare agli accordi commerciali italo-argentini un commento di carattere tecnico appena sarà in possesso di tutti gli elementi necessari.

Lo stesso giornale, commentando ulteriormente la convenzione doganale italo-argentina e l'altra anglo-argentina insiste nel rilevare che entrambe non debbono essere interpretate come un tentativo di escludere alcune Nazioni dal beneficio derivante dalla clausola della Nazione più favorita e così continua:

— E' però certo che il trattato italo-argentino ha grandissima importanza, specie per alcuni problemi come la discriminazione tariffaria delle così dette tariffe secondarie e come le false prescrizioni sanitarie che sono abolite. Lo spirito di collaborazione mantenuto in tutte le trattative è evidente nelle clausole del trattato, che sarà di grande ausilio per la ripresa di quelle correnti commerciali tra i due Paesi che ieri erano ostacolate solo dall'unione doganale esistente. Il giornale conclude sollecitando il Parlamento argentino ad approvare rapidamente il nuovo accordo.

L'Ambasceria torna in Patria

La partenza da Genova

GENOVA, 28

Col «Conte Grande» è partita per far ritorno in Patria l'Ambasceria staordinaria della Repubblica Argentina con a capo S. E. Ramos Mexia. Essa è stata salutata alla partenza dalle autorità cittadine e da personalità della colonia argentina.

13.000 miglia in 85 giorni

La flottiglia navale della Crociera atlantica

visitata ed elogiata dal Ministro Sirianni

CIVITAVECCHIA, 28

I sommergibili «Balilla» e «Millelire» con le vedette «Matteucci» e «Viglieri», reduci dalla Crociera atlantica sono entrati in porto alle ore 16, salutati con entusiasmo dalla popolazione e dalle autorità convenute alla calata «Principe Tommaso». Alle ore 17, accompagnato dall'Ammiraglio Ducci e dal Generale dell'Aereonautica Lombardi, è arrivato S. E. il Ministro della Marina Amm. Sirianni, che è stato ricevuto dal Viceammiraglio Novaro, venuto da Napoli a bordo del R. Esploratore «Falco». Gli ufficiali e gli equipaggi delle quattro unità riuniti a bordo del sommergibile «Balilla» hanno ricevuto il saluto e il compiacimento per l'impresa compiuta dal Ministro della Marina, il quale ha visitato anche la vedetta «Viglieri». S. E. Sirianni è quindi ripartito per Roma.

Caratteristiche delle piccole navi

Le due unità subacquee e le navi vedetta, al comando del capitano di fregata Della Campana avevano lasciato la Spezia il 23 marzo. I sommergibili di grande crociera «Balilla» e «Millelire» dislocano in immersione circa 1400 tonnellate, sono lunghi circa 80 metri e larghi 8. Posseggono una notevole autonomia nella navigazione in superficie a velocità ridotta. Il «Viglieri» e il «Matteucci» dislocano circa 600 tonnellate; sono lunghi una quarantina di metri e posseggono un modesto apparato motore che consente una velocità di circa 10 nodi. Sono dunque in complesso quattro piccole navi ben diverse da quelle che compiono ordinariamente la traversata atlantica.

Oltre al limitato dislocamento sul «Balilla» e sul «Millelire» si riscontrano poi nei riguardi dell'abitabilità tutte le limitazioni che esistono sulle unità subacquee. Queste navi sono infatti costruite esclusivamente per l'azione bellica. Tutto lo spazio disponibile nel loro interno viene accuratamente utilizzato per migliorare l'efficienza delle armi e dei macchinari, per rendere maggiormente rapidi ed agevoli le manovre di immersione ed emersione.

Compiere con simili navi una crociera di sei mesi in mari spesso, tempestosi non era facile impresa. Recentemente altri sommergibili esteri hanno effettuato lunghi percorsi oceanici per il collaudo dei macchinari e del personale. Ma si trattava di sommergibili giganti che disponevano di speciali adattamenti per la vita degli equipaggi come il «Surcouf» francese.

Valore di equipaggi, bontà di materiale

I sommergibili esteri della classe del «Balilla» invece nulla hanno compiuto che dal punto di vista marinaresco e da quello della durata della prova possa paragonarsi alla crociera delle nostre due unità subacque. I compiti assegnati al gruppo navale della Crociera atlantica erano di due specie: sperimentare il comportamento degli scafi nella lunga navigazione, in qualsiasi condizione di tempo e provare la resistenza fisica dei nostri equipaggi nelle disagiate condizioni che sono proprie delle piccole navi e specialmente dei sommergibili; assicurare, insieme ad altre navi all'uopo noleggiate dalla R. Aeronautica, il servizio delle informazioni meteorologiche alla seconda squadra aerea nella zona di mare tra la Groenlandia e il Labrador, dove spesso imperversano le tempeste e gravano dense nebbie e nel primo tratto della rotta di ritorno degli intrepidi volatori anch'esso di sovente coperto da nebbie.

I caldi elogi che l'on. Balbo volle rivolgere alle unità della R. Marina durante e alla fine della sua epica impresa, costituiscono la prova più eloquente del modo lodevole col quale queste collaborarono fraternamente coi valorosi e vittoriosi fratelli dell'aria.

Ma anche il primo obbiettivo può considerarsi pienamente raggiunto: percorrendo circa 13 mila miglia in 85 giorni di navigazione spesso con tempo decisamente avverso tra ghiacci alla deriva in clima rigidissimo, senza che l'efficienza ne risultasse menomata, sommergibili e vedette hanno dimostrato la insorpassabile bontà del nostro materiale. I loro ufficiali e gli equipaggi hanno inoltre confermato quanto già si sapeva sull'abilità tecnica e marinaresche del personale della R. Marina, sulla sua adattabilità alle più disagiate condizioni di vita sotto tutte le latitudini, sullo spirito che li anima. Questa incommensurabile forza morale sostenne i nostri uomini nei momenti più duri e fu certamente coefficiente importantissimo del successo conseguito. Essa fu sempre patrimonio del marinaio d'Italia ma oggi è resa infinitamente maggiore dal clima del Regime.

New York-Civitavecchia senza scalo

Compiendo per intero e lodevolmente il loro non facile dovere, suscitando la ammirazione delle popolazioni nei porti toccati, alimentando il commosso orgoglio dei nostri connazionali all'estero, ufficiali ed equipaggi del «Balilla», del «Millelire», del «Viglieri» e del «Matteucci», hanno confermato coi fatti la elevata constatazione del loro Ministro.

Degna di particolare rilievo è l'ultima fase della crociera da essi compiuta. Il «Millelire», il «Viglieri» e il «Matteucci» compirono d'un tratto la navigazione New York-Gibilterra. Il «Balilla» poi, al diretto comando del capitano di fregata Della Campana, ha fatto senza scalo la traversata New York-Civitavecchia, lunga circa 5000 miglia, navigando ininterrottamente per ben 19 giorni. Meritate accoglienze sono state tributate ai bravi ufficiali ed equipaggi del piccolo gruppo navale reduce dalla crociera atlantica.

L'Ispettorato della fanteria

vera e propria riforma

ROMA, 28

In un articolo pubblicato da un giornale romano il Generale Baldini annunzia che la creazione dell'Ispettorato della fanteria viene a stabilire una vera e propria riforma. Infatti, rimanendo ferma la facoltà del Ministero di impartire direttive e di dare forza alle decisioni, si introducono in un superiore spirito di collaborazione le iniziative degli ispettori d'arma, ai quali si prescrive di preparare spontaneamente tutto quanto, nell'ambito delle loro competenze, ritengono utile senza alcuna limitazione e cioè comprendendovi accentramenti, mobilitazione, impiego in guerra; essi potranno mantenere quando e come vogliono i contatti con le unità dipendenti senza chiederne ogni volta licenza.

Più ancora: l'attività degli ispettori — finora particolarmente volta agli studi interessanti i progressi della tecnica — dovrà d'ora innanzi essere indirizzata anche a tutte le questioni di ordine morale e spirituale, in omaggio al principio che la tecnica non è fine a sè stessa, ma deve orientarsi verso l'armonica fusione fra l'anima e la materia fra uomini e macchine. Infatti mentre ciascun Ispettorato ha avuto finora un atto di nascita a sè e le sue particolari norme funzionali non erano coordinate nell'insieme nel congegno unitario degli ispettori, chi sarà a capo dell'arma della fanteria occuperà il centro del sistema, non solo perchè vi è una specie di diritto implicito nel fatto di essere la fanteria il nerbo degli eserciti, la spina dorsale delle battaglie, l'artefice prima della vittoria, ma anche per una esplicita disposizione che sembra dover essere compresa nella riforma, secondo la quale — mentre le specialità alpine e celeri continueranno ad avere un ispettore che non potrà essere di grado superiore al Generale di divisione, e le armi di artiglieria e genio continueranno ad avere un ispettore che non potrà essere di grado superiore al Generale di Corpo d'Armata — il nuovo ispettore della fanteria potrà essere un Generale designato d'Armata.

Così i problemi di connessione, nella loro fase di studio e di esperimento fino ad oggi riservati alle gerarchie sovrastanti agli ispettori, verranno con la riforma ad essere preliminarmente affidati alla saggezza, all'esperienza, alla diligenza e al senso altruistico dei gerarchi di ciascun'arma.

I parlamentari francesi a Napoli

NAPOLI, 28

Con treno speciale sono giunti i parlamentari e le personalità francesi del Comitato «France-Italie». Erano a riceverli alla stazione S. E. Baratono Alto Commissario per la provincia di Napoli, le autorità cittadine, numerosi deputati e senatori

RITORNO

Il Consolidato è a 91.30, i Buoni del Tesoro a 104.35, le recenti emissioni dell'I. R. I. e del prestito dell'elettrificazione hanno superato di oltre venti punti la quotazione iniziale. Quasi tutti i titoli quotati in Borsa ascendono gradualmente ma incessantemente. Gli indici della produzione industriale dei traffici segnano in vari settori un aumento notevole e i fallimenti e i protesti un regresso parimenti significativo. Non c'è linguaggio più sobrio, preciso e nello stesso tempo più eloquente di quello delle cifre, di queste cifre, che il polso della Nazione scandisce.

Elemento essenziale la sanità della moneta. La lira è fra le più sane del mondo, fra le più inattaccabili da perniciosi contagi. Alimenta la ricchezza, tutela la formazione del risparmio, incoraggia le attività produttive e commerciali, in una parola: lira equivale fiducia. Essa circola come un sangue vitalissimo in un organismo economico che il Regime ha rigenerato in ogni tessuto, in ogni cellula.

Il disordine monetario, se vogliamo insistere nel paragone biologico, è malattia volontariamente acquisita con la quale si pretenderebbe curarne un'altra. Ma questa terapia economica si è dimostrata fallace in ogni tempo: le due malattie si aggravano a vicenda e si sommano; lo ha dimostrato «ad abundantiam» anche la recente esperienza di altri popoli.

Ecco ora MacDonald dichiarare che il ritorno dell'Inghilterra alla stabilità monetaria è indispensabile e urgente. Anche in America sembra si sia propensi a relegare nel limbo delle illusioni e delle delusioni la miracolistica inflazionista. Cade la moneta e precipitano, coinvolte, le quotazioni dei titoli, i capitali trapelano dalle maglie della rete ed espatriano, le esportazioni sono in regresso, i «banchieri si dimostrano ostinatamente restii a concedere crediti, l'intero piano economico è minacciato. Non c'è che un mezzo: risanare la moneta e pare che Roosevelt si accinga a farlo prima di dare prosecuzione al suo audace esperimento ricostruttivo.

La verità solare risplende per l'Italia in un nome: Pesaro.

Il Regime per la tutela della stirpe

S. E. il Ministro Ercole inaugura a Bari

il Congresso di ostetricia e ginecologia

BARI, 28

Stamane alle 11 nell'Aula magna della R. Università ha avuto luogo sotto la presidenza del Ministro dell'Educazione on. Ercole la cerimonia inaugurale del 31.o Congresso nazionale di ostetricia e ginecologia. Hanno parlato il Commissario al Comune, il Rettore magnifico della R. Università «Benito Mussolini», il presidente della Società italiana Ostetricia e ginecologia, la delegata provinciale del Fascio femminile, il direttore della locale clinica di ostetricia e ginecologia. Infine S. E. Ercole ha pronunciato il seguente discorso inaugurale.

Il saluto del Governo fascista

Eccellenze, signori congressisti. Con particolare letizia io assolvo l'incarico di portare il saluto del Governo fascista ai cultori della scienza ostetrico-ginecologica, riuniti a congresso in questa splendida città adriatica, testimonio sovra ogni altro eloquente della rinascita di ogni più profonda e concreta energia della stirpe, che pervade in quest'ora l'anima della Nazione, e d'onde io portavo or sono pochi giorni indelebile nella memoria il ricordo dell'ammirabile fiera. Ben pochi congressi sono, come questo che oggi si inizia della Società italiana di ostetricia e di ginecologia, raccogliente in fraterna cooperazione di discussione e di studi i maestri più insigni e benemeriti, insieme coi giovani e coi giovanissimi tutori di una fra le più importanti e feconde discipline speciali della scienza medica, degni di richiamare i suoi propri lavori l'attenzione e l'interesse, ben più che dei soli scienziati, di tutti gli italiani consapevoli e pensosi dei destini della Patria.

Giacchè questa può considerarsi come la più singolare caratteristica differenziale della specialità ostetrica di fronte a tutta la restante medicina: che mentre questa si trova di regola a provvedere alla salute e alla vita di un solo individuo, i problemi teorici e pratici della specialità ostetrica sono sempre per loro stessa natura rivolti alla protezione di due vite, e proprio delle due vite che sono più care e più preziose al presente ed all'avvenire della Nazione: la vita della madre e la vita del figlio. Complessa e delicata protezione di due vite, la quale, fuori d'Italia e specialmente in Italia ha conquistata, mediante il contemporaneo egualmente necessario contributo della scienza ginecologica e della terapia chirurgica, una sempre più vasta perfezione di metodi e di mezzi, ma che presenta pur sempre dei punti oscuri e dei passi da compiere perchè tutte le mete possano dirsi raggiunte.

L'Opera Maternità e Infanzia

Certo voi vi attendete da me che io rivolga al vostro pensiero la luce sinora portata dalla scienza ginecologica, intorno ai così a lungo misteriosi rapporti che stringono la vita materna a quella fetale: quei rapporti i quali, quando siano regolari, si risolvono in una mirabile simbiosi, mentre ode qualche irregolarità ne devii il corso normale e hanno in sè implicite le più gravi minacce all'una o all'altra delle due vite, quando le minaccino e distruggano entrambe.

Gran parte del lavoro compiuto dalla vostra scienza è consacrato nelle discussioni dei 30 congressi già tenuti dalla vostra società. Ma basta una rapida scorsa al programma di questo nuovo Congresso per constatare quant'altra parte voi vi preparate qui a compiere con religiosa passione di studiosi e di italiani.

Ma giova qui ricordare, e so ricordandolo di rendermi interprete del sentimento vostro più intimo, quanta parte dei vostri già espressi dalla vostra Società in precedenti convegni, ha trovata, per virtù del Regime fascista, piena e completa realizzazione. Soprattutto merce quella meravigliosa Opera Nazionale Maternità e Infanzia di cui la geniale iniziativa del Duce ha dotata l'Italia In questo richiamo è un auspicio e un monito all'opera vostra. E' infatti evidente la stretta colleganza di intenti onde l'attività della vostra società deve quotidianamente sentirsi legata all'attività dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia. Dalla fraterna e costante collaborazione fra la vostra società e l'Opera, l'Italia attende il progresso ed il perfezionamento sempre più largo e deciso della contemporanea protezione della madre e del figlio nel periodo prenatale. Non basta che questa protezione sia perseguita e garantita nelle città e nei centri maggiori: Essa deve penetrare o affermarsi dovunque sia un gruppo di popolazione per quanto isolata ed umile, dovunque sia una madre gestante. E soprattutto occorre che essa giunga al figlio sino al momento della nascita, sino cioè all'istante in cui il figlio si affaccia alle soglie della vita. Da questo momento la vita del figlio è sacra alla Nazione. Proteggerla è più che un dovere di umanità un dovere verso la Patria, che da quell'istante ha nel neonato un cittadino, un soldato di più.

«Massima natalità minima mortalità»

Nè per alcun altro italiano, quanto voi, ostetrici e ginecologici italiani, il motto del Duce: «Massimo di natalità minimo di mortalità», ha valore di legge. Perchè è proprio compito vostro quello di ottenere che un sempre minor numero di vite vadano perdute nel meraviglioso fenomeno del nascimento. Richiamandomi a questo motto, che è il programma di studi e di azione a cui voi ispirate la vostra nobile fatica, ho l'onore di dichiarare aperto, nel nome augusto di S. M. il Re, il 31.o Congresso della Società italiana di ostetricia e di ginecologia.

Le autorità, le gerarchie intervenute alla cerimonia, i più noti docenti delle Università italiane, prima di sciogliersi hanno inneggiato vivamente al Duce.

Alle dodici l'amministrazione comunale ha offerto un ricevimento a S. E. Ercole e ai congressisti.

Le relazioni sull'immunologia al Convegno Volta

ROMA, 28

L'odierna seduta antimeridiana del Convegno internazionale Volta d'immunologia è presieduta dal prof. Schilling della Università di Berlino, assistito dal prof. Ferdinando Micheli, dell'Università di Torino. I problemi trattati ieri dal prof. Zironi sui fenomeni allergici delle malattie da infezione si sono rivelati di tanta importanza che ne è stata proseguita la discussione in principio di questa seduta antimeridiana.

Il prof. Caronia, della R. Università di Napoli, rivendica a sè e al compianto prof. De Cristina la priorità di varie ricerche sui processi di sensibilizzazione e desensibilizzazione, affermando come il processo di guarigione delle infezioni avvenga per l'insorgenza spontanea di un processo di desensibilizzazione dell'interno che si può provocare anche artificialmente mediante l'introduzione di piccole quantità di proteine del germe determinante la malattia. Egli conclude che per ottenere i migliori risultati è bene servirsi della via endovenosa. Sullo stesso argomento prende la parola il prof. Degwitz, dell'Università di Amburgo, A tutti risponde il relatore prof. Zironi rilevando l'importanza degli studi fatti nella clinica medica di Roma diretta dal prof. Frugoni ed osservando al prof. Maragliano come nel caso particolare della tubercolosi allergia ed immunità non decorrano parallele.

Passando ad altro tema il prof. Madsen, direttore dell'Istituto sieroterapico di Stato di Copenaghen e presidente del Comitato d'igiene della S. d. N., si occupa in una brillante relazione dell'obbiezione che non si possa vaccinare in periodo epidemico e in ambiente infetto, per evitare un aumento della sensibilità verso l'infezione stessa, vale a dire la cosidetta «fase nativa». Si era infatti discusso sulla validità della vaccinazione antitifica e si erano pure prospettati i danni che avrebbero potuto seguire immediatamente dopo la vaccinazione antidifterica. Recentissimi studi hanno invece dimostrato che nel campo della vaccinazione tali timori sono del tutto infondati.

La dotta relazione del prof. Madsen è lungamente applaudita. Segue un'ampia discussione alla quale partecipano il prof. Kolpsok dell'Università di Gerusalemme, il prof. Weichardt di Wiesbaden, il prof. Zironi, il prof. Kolle dell'Università di Francoforte e altri. Il prof. Madsen risponde a tutte le osservazioni e considerazioni svolte dagli oratori.

Il Congresso del Turismo

Delegati di 30 Nazioni nell'Agro Pontino

Ammirazione per la grandiosa bonifica

ROMA, 28

Rappresentanti degli enti turistici di 30 Nazioni presenti a Roma per il Congresso annuale dell'Alleanza Internazionale del Turismo si sono recati a visitare le grandiose opere di bonifica dell'Agro Pontino, sostando prima nella zona di Sabaudia e quindi a Littoria. Nella visita essi hanno riportato la più bella impressione e non hanno mancato di esprimere la loro ammirazione per l'opera compiuta dal Regime.

I congressisti hanno ripreso quindi il loro lavoro nella sede del Consiglio provinciale della Economia corporativa ed hanno portato il loro esame su talune questioni di vivo interesse agli effetti dello sviluppo del turismo internazionale. Particolarmente importante la discussione sulla necessità di dare sempre maggior sviluppo al turismo aereo, sulle varie facilitazioni da richiedere per esso ai Governi, sulla creazione, anche per gli apparecchi da turismo aereo, dei «Carnets de Passage en Douane». In proposito è stata costituita una apposita commissione in seno all'A. I. T. al fine di predisporre un piano concreto per una concorde regolamentazione dei vari Stati. Su proposta della delegazione turca illustrata da S. E. Reichie Safvet Bey, il Congresso si è occupato ampiamente della questione concernente la compensazione delle divise in relazione ai diritti opposti da talune Nazioni, ed ha in proposito espresso un voto in cui esorta tutti i Touring Clubs affiliati all'A. I. T. a segnalare ai rispettivi Governi i danni derivanti al turismo da tale situazione. Trattando della circolazione automobilistica l'assemblea ha emesso dapprima un voto per sollecitare da parte di taluni Paesi l'applicazione della deliberazione di Ginevra sul regime fiscale dei veicoli a tassametro, quindi ha esaminato due proposte dell'Ufficio permanente dell'A. I. T. sulla discussione immediata delle contravvenzioni agli automobilisti e sulla assicurazione obbligatoria sulla responsabilità civile degli automobilisti dal punto di vista internazionale. Prima di chiudere i lavori odierni il congresso ampiamente ha discusso i vari problemi concernenti la creazione delle grandi comunicazioni internazionali Londra-Istanbul, Istanbul-Calcutta e Istanbul-Città del Capo. Su invito del Commissariato per il turismo i congressisti si sono recati quindi ad un banchetto nella villa d'Este a Tivoli.

La V Mostra nazionale della radio inaugurata da S. E. Romano a Milano

MILANO, 28

Stamane alle ore 11 nel Palazzo della Permanente, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Comunicazioni onorevole Romano e del direttore generale delle Poste e Telegrafi Ammiraglio Pession è stata inaugurata la quinta Mostra nazionale della radio. Erano presenti le principali autorità cittadine ed il presidente della Confederazione fascista dell'industria on. Benni. Il presidente della Mostra ing. Bacchini, ha portato un saluto al rappresentante del Governo, esprimendo la riconoscenza degli industriali per l'appoggio che trovano presso di esso; appoggio al quale in gran parte sono dovuti i progressi dell'industria. Ha risposto brevemente S. E. Romano, dicendo che sarà lieto di riferire al Duce che i progressi realizzati sono pari alla fede che anima gli industriali italiani e dichiara aperta la quinta Mostra nazionale della radio.

S. E. Romano e le altre autorità hanno quindi visitato le sale, soffermandosi specialmente presso gli impianti di televisione ed a onde cortissime allestiti dall'«Eiar». La Mostra rimarrà aperta fino al giorno 8 ottobre.

Gli apparecchi elettrici alla mostra della meccanica e della metallurgia

TORINO, 28

Nell'ultima decade di ottobre si aprirà a Torino la Mostra della meccanica e della metallurgia. Il successo delle mostre passate ha indotto gli organizzatori ad invitare alla mostra anche alcune categorie che non avevano partecipato alle precedenti. Degna di particolare rilievo è l'adesione dell'industria degli apparecchi elettrici definitivamente affermatisi in Italia, che ha in Piemonte le condizioni migliori per il suo sviluppo.

Le direttive di Starace al Motoclub e alle Federazioni della Vela e del Golf

ROMA, 28

S. E. Starace, presidente del C. O. N. I., ha ricevuto i presidenti della R. Federazione italiana della Vela, del Motoclub d'Italia e della Federazione italiana del Golf ai quali ha dato le direttive da seguire per il raggiungimento del programma sportivo assegnato alle rispettive Federazioni.

Le riduzioni ferroviarie per Roma prorogate al 21 aprile 1934

ROMA, 28

Come era naturale, essendo stata prorogata la chiusura della Mostra della Rivoluzione, vengono automaticamente ad essere prorogate fino al 21 aprile 1934 le riduzioni ferroviarie concesse per la Mostra stessa e alle relative condizioni. Anche la riduzione del 70 per cento sui viaggi da Roma a Napoli a favore dei portatori dei biglietti della Mostra resta in vigore.

I voti della Confederazione delle Comunicazioni interne

ROMA, 28

Il Consiglio direttivo della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne si è riunito sotto la presidenza dell'on. Corrado Marchi per l'esame di varie e importanti questioni inerenti alle varie attività confederarie. Dopo una sintetica relazione dell'amministratore conte Pellegrini sull'amministrazione finanziaria dell'organizzazione, l'on. Marchi ha esposto le conclusioni e le proposte della Confederazione in merito alle costituende corporazioni di categoria, conclusioni e proposte che sono state approvate all'unanimità dopo ampia discussione.

Il vicepresidente confederale prof. Renato Trevisani ha quindi trattato della situazione delle aziende ferrotranviarie, in dipendenza della persistente contrazione del traffico e del rapido sviluppo assunto da altri mezzi di trasporto. Quindi il Consiglio ha approvato un ordine del giorno nel quale, constatato lo sforzo compiuto dalle aziende per mettere in valore ogni possibilità di resistenza e per realizzare le direttive ministeriali nel campo tecnico-amministrativo, si fanno voti per una sollecita revisione legislativa nei rapporti economici finanziari fra Stato e concessionari attraverso un necessario coordinamento dei vari organi dell'amministrazione statale interessati. Il Consiglio si è poscia occupato del progetto di riforma sulle municipalizzazioni, sul quale ha parlato l'on. Demartino; del coordinamento tra ferrovie e automobili e della disciplina degli autotrasporti merci, del rinnovo dei contratti per i dipendenti delle imprese esercenti autolinee e autonoleggi e dell'organizzazione dei servizi tassistici delle maggiori città. Anche questi punti dell'o. d. g. hanno dato luogo a una concreta discussione nella quale, per la parte automobilistica, sono intervenuti i consiglieri ing. Santoro e gr. uff. De Puppis.

Successivamente il Consiglio ha trattato della stipulazione dei patti cumulativi al contratto nazionale per i telefonici, delle linee essenziali del contratto per i dipendenti delle case di spedizione e dell'albo degli spedizionieri e dello schema di contratto per i dirigenti di aziende. Il Consiglio ha quindi concluso i suoi lavori approvando il regolamento per la commissione di conciliazione di vertenze tra aziende e dirigenti, che la Confederazione ha costituito per la prima tra le organizzazioni sindacali e alcune proposte di modifica allo statuto confederale.

Il Consiglio direttivo accompagnato dall'on. Marchi e dal prof. Trevisani è stato poscia ricevuto da S. E. Ciano e da S. E. Biagi, ai quali sono stati presentati per la sfera di competenza dei singoli Ministeri i voti formulati nella riunione.

Una generosa donazione all'Opera Maternità e Infanzia

ASTI, 28

Il Podestà ha destinato alla nuova sede dell'Opera Maternità e Infanzia la somma di lire 20.000 messa a sua disposizione da persona che desidera conservare l'incognito. La donazione generosamente asseconda l'azione che, in questo importantissimo settore della vita nazionale, il Regime viene svolgendo, secondo il comandamento del Duce.

169 onorificenze a ufficiali e a funzionari dell'Amministrazione della Guerra

ROMA, 28

Nella dispensa del Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra di prossima pubblicazione sono comprese alcune nomine cavalleresche nei due Ordini equestri nazionali, promosse in favore di personale civile e militare dell'Amministrazione della Guerra in dipendenza dei rispettivi collocamenti a riposo o in ausiliaria. Per i collocamenti a riposo 18 concessioni nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e 115 nell'Ordine della Corona d'Italia, per i collocamenti in ausiliaria 10 concessioni nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e 26 nell'Ordine della Corona d'Italia. Complessivamente 169 nomine e promozioni cavalleresche nei due Ordini equestri per i titoli anzidetti.

L'inizio della gara nazionale di Tiro a segno

ROMA, 28

Stamane alle 10, al poligono della Farnesina, ha avuto inizio la gara nazionale per i Campionati italiani di tiro a segno, alla quale fino ad oggi sono iscritti 1400 tiratori. La cerimonia inaugurale è stata presenziata dal Generale Goggia in rappresentanza del Ministro della Guerra, del Console generale Vaccaro in rappresentanza del Segretario del Partito. Erano presenti anche alcuni Generali e Ammiragli.

L'on. Salvi, presidente dell'Unione italiana di tiro a segno, prima di iniziare i tiri ha pronunciato parole di saluto, dopo di che i tiri hanno avuto inizio. Hanno sparato per primi il Generale Goggia e il Console generale Vaccaro. Poco dopo si è iniziato il tiro da tutte le piazzuole occupate dai rappresentanti delle Forze Armate.

Delusione in America per il N. R. A.

«Applicazione errata»

WASHINGTON, 28

Negli ambienti responsabili si va rapidamente diffondendo la convinzione che il programma del N. R. A. o quanto meno la sua pratica attuazione è stata in parte errata. L'ondata di fiducia che accompagnò l'applicazione del primo provvedimento sta lasciando il passo a timori e dubbi. Ormai si è capito che il ritorno alla prosperità non sarà automatico. Si riconosce che la battaglia non è perduta, ma la prima speranza che la depressione sarebbe stata eliminata prima dell'inverno cede il passo a consigli di pazienza, al riconoscimento che ogni evoluzione richiede il suo tempo, ecc.

Anche per quanto riguarda l'eliminazione della disoccupazione si ammette che i risultati fin qui ottenuti sono lusinghieri, ma per contro si rileva che i traffici ed i consumi non sono aumentati in modo da assorbire completamente la maggiore produzione o da assicurare ad essa una certa continuità. In una parola è ormai comune l'opinione che il Paese è tutt'altro che fuori di ogni preoccupazione economica e che l'opera di superamento della crisi non è affatto compiuta. Il ritorno alla prosperità anche questa volta avrà quegli aspetti tradizionali e caratteristici che il N. R. A. in un primo tempo credeva di poter sconvolgere con un'azione rapida e concomitante anzichè lenta.

L'Argentina contro gli espedienti monetari

BUENOS AIRES, 28

Il nuovo Ministro delle Finanze argentino, signor De Pinedo, durante la discussione parlamentare del bilancio ha dichiarato che l'Argentina non tenterà mai di diminuire il debito pubblico interno mediante espedienti che costituiscono una spogliazione sostanziale di coloro che hanno avuto fiducia nell'onestà della Repubblica e hanno investito i loro risparmi in titoli di Stato.

Il viaggio di Justo a Rio

BUENOS AIRES, 28

E' partito per Rio de Janeiro il dott. Costa, direttore generale al Ministero degli Esteri, il quale parteciperà alle trattative di carattere commerciale internazionale che si svolgeranno colà durante la visita del Presidente della Repubblica Argentina Generale Justo.

La gravità delle alluvioni in Francia

Quattordici morti - Diecine di milioni di danni

PARIGI, 28

L'alluvione che ha colpito il mezzogiorno della Francia è stato molto più grave di quanto le prime notizie pervenute ieri sera a Parigi abbiano lasciato presentire.

Crollo di un acquedotto

I morti ammontano a quattordici e molte persone che sono date come disperse sono probabilmente annegate o ancora sepolte sotto le rovine degli edifici crollati, in seguito alla violenza della inondazione.

Le vittime in tutti i Comuni dovrebbero ammontare ad una ventina, senza contare un certo numero di feriti ricoverati all'ospedale. Due sono i Dipartimenti colpiti, quello del Herault e quello del Gard. Nel primo Dipartimento hanno sofferto principalmente alcuni sobborghi di Montpellier invasi dalle acque in seguito all'improvviso straripamento dei due fiumi che bagnano la città. In questi sobborghi molte case sono crollate, ma anche nella regione attorno a Montpellier i danni sono gravi. L'acquedotto di San Clemente è crollato su una trentina di metri e il rifornimento dell'acqua potabile è difficile.

A Palavas, a Pradez e ad Adelonn tutti villaggi vicino a Montpellier i raccolti e i vigneti sono danneggiatissimi e molte case sono lesionate.

In parecchie fattorie il bestiame è rimasto annegato. Le strade della regione sono state pure sconvolte e la circolazione è difficile.

A Previers una dozzina di case sono crollate e molte vigne sono distrutte. La regione di Nimes ha egualmente sofferto ed anche qui la circolazione è resa difficile, perchè l'alluvione ha sconvolto le strade e messo in pericolo parecchi punti, cosicchè alcuni villaggi sono rimasti completamente isolati.

Con l'acqua sino al petto, nel buio

Il villaggio di Sommieres è rimasto completamente inondato e gli abitanti hanno dovuto abbandonarlo. Il maltempo ha anche infierito nella zona di Tolone, causandovi danni importanti.

Al campo di aviazione di Haes rimesse lunghe 30 metri sono state danneggiatissime. In altre rimesse apparecchi che vi erano ricoverati sono stati semidistrutti. La strada ferrata Hyères-Lensalins è stata interrotta per parecchie ore. Una ventina di case di pescatori sono state completamente distrutte.

Marsiglia pure, come abbiamo detto, ha molto sofferto e un borgo vicino a Marsiglia, quello di Chateaurenard è stato inondato. Il disastro ha dato luogo a scene di terrore. Un piccino è stato travolto dal crollo di un muro, sotto gli occhi dei genitori terrorizzati e impotenti a portargli soccorso. Famiglie intere sono rimaste delle ore nell'oscurità immerse nell'acqua fino al petto, attendendo aiuti. Alcune persone sono rimaste colpite dal fulmine.

I danni ascendono a parecchie diecine di milioni di franchi, ma per ora è impossibile calcolarli con precisione.

Nella zona del terremoto

La vasta opera di soccorso

Un'altra scossa

CHIETI, 28

Stanotte alle 2 si è avuto un'altra scossa di terremoto che è stata sentita in tutta la zona colpita dalle precedenti scosse della mattina del 26. Anche a Chieti la scossa è stata intesa. Non si deplorano danni alle persone. Soltanto alcuni fabbricati lesionati a Civitella Messer Raimondo e in qualche altro comune. Il Segretario federale che a tarda notte era rientrato a Chieti dai luoghi terremotati è ripartito alle tre di stamane per Lama dei Peligni e Fara San Martino. Le autorità hanno provveduto a inviare immediatamente numerosi altri autocarri con altre 350 tende e tutto l'occorrente per l'approvvigionamento. La popolazione, benchè così dolorosamente provata per il ripetersi delle scosse telluriche, è perfettamente calma e segue con viva gratitudine la vasta azione di assistenza iniziata immediatamente e condotta con affettuosa alacrità dalle autorità.

In questo doloroso frangente le popolazioni della montagna grate e fidenti rivolgono il loro pensiero al Duce che col suo personale interessamento ha immediatamente provveduto ad alleviare le loro pene. Il Duce, come è stato pubblicato, appena informato ha rimesso al Prefetto una cospicua somma per i soccorsi.

Anche a Lanciano alle 2.30 è stata avvertita un'altra sensibile scossa di terremoto. La cittadinanza è scesa nelle vie; dopo breve tempo centinaia e centinaia di persone affollavano il prato della Fiera, il Viale dei Cappuccini ed altri luoghi alla periferia. Ma alle 8 la città riprendeva il suo aspetto normale. Nessun danno alle case e nessun incidente degno di rilievo alle persone. Notizie dai paesi prossimi all'epicentro del fenomeno tellurico, Lama dei Peligni, Palena ecc. informano che anche colà la scossa è stata avvertita in modo sensibile, ma senza per altro che si abbiano a registrare danni alle persone, essendo le popolazioni attendate.

Intanto i funzionari del Genio Civile sono tutti mobilitati e si trovano nella zona terremotata. Essi hanno già iniziato il lavoro di accertamento dei danni, le operazioni di puntellamento, le demolizioni e lo sgombero del materiale. Da accertamenti segnalati ai competenti uffici le case crollate nei Comuni della provincia di Chieti sono 350, le case gravemente danneggiate 700, quelle danneggiate circa 2000. Inoltre le chiese parrocchiali danneggiate e perciò chiuse al culto assommano a una trentina.

Ieri a Lama dei Peligni si sono svolti i funerali delle vittime. Sui luoghi colpiti l'autorità militare, presente dal primo momento, ha organizzato cucine a Lama, a Taranta Peligna e a Civitella Messer Raimondo ed ha provveduto a far innalzare 1500 tende e a far distribuire 4000 coperte. Altro materiale è stato inviato in provincia, a Pescara, a Caramanico, a Salle e a Santa Eufemia.

Vapore inglese affondato nell'Egeo

Tutto l'equipaggio perito?

LONDRA, 28

Un laconico telegramma da Atene dice che un vapore britannico d'oltre 1000 tonnellate di stazza di cui non si comunica il nome è affondato con tutto l'equipaggio al largo dell'Isola Milos nel gruppo delle Cicladi in Grecia.

Il vapore ha lanciato un radiosegnale S.O.S. e in suo soccorso sono andati prontamente un idrovolante ed un rimorchiatore. L'idrovolante è stato ben presto costretto a rientrare alla base a causa della denza nebbia mentre il rimorchiatore non è stato in grado di localizzare il vapore che aveva chiesto soccorsi.

Un morto e tre feriti a Danzica

per un incidente ferroviario

DANZICA, 28

Un treno merci, deviato a causa di un falso scambio su un binario morto, è andato a cozzare contro un paraurti ed è uscito dalle rotaie. Il fuochista è rimasto ucciso e tre altri ferrovieri feriti.

Dissidi che porterebbero alla scissione del partito socialista spagnolo

MADRID, 28

Si apprende da fonte autorevole che in seno al partito socialista — il più importante politicamente e numericamente nella Spagna — si sono manifestati gravi dissidi di natura politica tra i seguaci di Besteiro presidente dell'Unione generale dei lavoratori e quelli di Caballer, uno dei capi più influenti del partito socialista.

Non si esclude che tali divergenze possano portare ad una scissione. Besteiro, il quale è anche Presidente delle Cortes, è favorevole ad una tattica moderata, mentre Caballero capeggia gli elementi accesi ed è un sostenitore deciso della dittatura proletaria.

L'Unione generale dei lavoratori conta attualmente oltre un milione di inscritti e può considerarsi la «spina dorsale» del partito socialista, il quale è rappresentato alle Cortes da 110 deputati. Besteiro presentemente trovasi a Parigi per partecipare al Congresso internazionale del Lavoro e farà ritorno a Madrid domenica prossima. *(United Press).*

Il Patriarca degli assiri a Ginevra per sostenere l'appello del suo popolo

LARNACA (Cipro), 28

Il Patriarca ereditario degli assiri è partito per sostenere l'appello alla Società delle Nazioni a nome del suo popolo. *(Radio Stefani).*

Lemoine avrebbe battuto il record di altezza

PARIGI, 28

L'aviatore francese Lemoine è partito dal campo di aviazione di Villa Coublay questa mattina alle ore 10.40 su un aeroplano provvisto di motore di alta potenza e compressore per tentare per la terza volta di conquistare il primato del mondo di altezza. Dopo due ore di volo l'aviatore ha atterrato esprimendo la convinzione di avere raggiunto il suo scopo. I barografi piombati dall'Aero Club di Francia che si trovavano a bordo dell'apparecchio registravano l'altezza di metri 13.800. Tali barografi saranno controllati nel laboratorio dell'Istituto delle arti e mestieri di Parigi. Il precedente primato era detenuto dall'aviatore britannico Franck Uwins con l'altezza di metri 13.404.

L'entrata delle Heimwehren nel «fronte nazionale»

VIENNA, 28

L'Ufficio stampa delle Heimwehren ha diramato il seguente comunicato:

«I capi provinciali delle Heimwehren riunitisi il 27 settembre sotto la presidenza del Capo federale Starhemberg hanno ormai preso posizione rispetto all'entrata del loro movimento nel «fronte patriottico» come segue:

L'ultima seduta dei capi provinciali svoltasi ad Innsbruck il 18 corr. fu dedicata alla lotta decisiva per il rinnovamento dell'Austria. Il capo federale chiese allora un completo chiarimento degli ordinamenti del Governo. Questo chiarimento è ormai avvenuto. La fiducia riposta dalle Heimwehren in Dollfuss non è stata delusa. Seguendo le sue dichiarazioni programmatiche il Cancelliere, col provvedere al rimpasto del Gabinetto ha definitivamente abbandonato il terreno dei partiti e della democrazia parlamentare si è professato per una direzione statale autoritaria.

Contrariamente a quanto avviene per lo Stato che poggia sui partiti, lo Stato autoritario abbisogna della riunione di tutte le forze positive in una organizzazione completamente libera dallo spirito dissolvente dei partiti. Secondo le intenzioni del Cancelliere, la suddetta organizzazione sarà il «fronte patriottico». Se le Heimwehren avevano finora ritegno ad entrare nel «fronte patriottico», la ragione era il timore che il fronte venisse usato per scopi partigiani. Il chiaro e deciso atteggiamento del Cancelliere in occasione del rimpasto del Gabinetto offre ormai alla direzione delle Heimwehren la garanzia che il «fronte patriottico», staccato da ogni influenza di partito, rappresenterà la base adatta alla costruzione del nuovo Stato. Le Heimwehren parteciperano quindi, quale organizzazione chiusa al «fronte patriottico» e lo animeranno del loro spirito. Poichè, in seguito alla costituzione del detto fronte, ogni organizzazione di partito si rende superflua, il Capo federale ha sciolto le Heimatolock, cioè l'organizzazione di partito delle Heimwehren.

Per i particolari della partecipazione al fronte patriottico il Capo federale Starhemberg si metterà d'accordo con il Cancelliere federale Dollfuss.

Verso lo scioglimento degli altri partiti?

VIENNA, 28

Dopo il ritorno del Cancelliere dott. Dollfuss da Ginevra si avranno nuovi cambiamenti in seno al Gabinetto e nella direzione del «fronte patriottico», come annuncia l'organo cristiano-sociale *Neuigheits Weltblatt.* Questo giornale, che era stato anche il primo ad annunciare il recente rimpasto del primo Gabinetto Dollfuss, si richiama a questo proposito alle ultime dichiarazioni fatte dal Principe Stahemberg nel convegno delle Heimwehren. Come si sa, Starhemberg aveva proclamato altamente che dopo la costituzione del fronte patriottico, ogni organizzazione di partito era diventata superflua.

Con questa dichiarazione, aggiunge il giornale, viene posto nuovamente e in modo inevitabile all'ordine del giorno il problema della sorte degli altri partiti politici ancora esistenti, ma principalmente del vecchio e grande partito cristiano-sociale.

Durante il primo rimpasto di Gabinetto erano stati allontanati i capipartito Vaugoin e Winkler rispettivamente capi del partito cristiano-sociale e del partito agrario.

Secondo voci che corrono a Graz e a Salisburgo, si prevederebbe prossimo lo scioglimento di quei Consigli comunali e la nomina di un commissario governativo.

La situazione finanziaria tedesca

«Sviluppi favorevoli»

BERLINO, 28

Il direttore ministeriale Olschar del Ministero delle Finanze del Reich ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che la situazione finanziaria del Paese, contrariamente ai timori che si nutrivano in questi primi cinque mesi dell'anno, si è sviluppata in modo favorevole e che anche per l'avvenire non dà adito a preoccupazioni.

Organizzazione di emigrati russi sciolta in Germania

BERLINO, 28

Il Governo prussiano ha vietato e sciolto l'organizzazione dei nazionalsocialisti russi «Rond». Questa era stata fondata subito dopo l'andata al potere del nazionalsocialismo da alcuni emigrati russi in Germania ed al principio era stata accolta con molta simpatia dal pubblico tedesco. Col tempo è stato però accertato che la direzione non era riuscita ad impedire l'infiltrazione di certi elementi che non erano russi nè nazionalsocialisti e che, a mezzo del «Rond», cercavano di difendere gli interessi di certi mandati, diffondendo notizie false e tendenziose che giovavano ad ispirazioni estere non desiderabili per la Germania.

Il processo di Lipsia

LIPSIA, 28

Al processo contro gli incendiari del Reichstag, avendo la Corte deciso di spostare l'ordine di trattazione della causa, si è iniziato oggi l'interrogatorio dei testimoni, onde stabilire i fatti che si connettono ai tre incendi appiccati da Van der Lubbe prima dell'incendio del Reichstag. Il presidente ha voluto accertare come abbia passato Van der Lubbe i giorni precedenti e quali motivi lo abbiano spinto all'azione.

Vengono sentiti quali testimoni tre disoccupati comunisti coi quali Van der Lubbe si era intrattenuto davanti a un istituto di beneficenza. Uno di essi ha affermato che l'imputato aveva incitato i comunisti ad azioni delittuose.

Giornali sovversivi sospesi in Cecoslovacchia

PRAGA, 28

Le autorità hanno sospeso la pubblicazione, per un periodo di sei mesi, di cinque giornali sovversivi. Secondo il *Ceske Slovo* il Governo intenderebbe sospendere molti altri giornali per combattere il sovversivismo di alcuni partiti.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Animatrici parole del Pontef ai disoccupati inglesi in pellegrina

ROMA,

Il Papa ha ricevuto il pellegrina dei disoccupati inglesi. Accolto da e siastici applausi si è dapprima mato ad osservare gli stendardi del legrinaggio e poi, seduto si in ha pronunciato un discorso. Ha c ciato col dare il benvenuto ai di figli che erano venuti al centro Fede dall'Inghilterra, dalla Scozia, l'Irlanda, sotto le insegne della r zione e del lavoro cristiano. E' q l'Anno Santo nel quale i figli del la devono venire dal Papa perchè l'A Santo l'aveva dato il Papa in me del Divino Redentore che è entrato mondo come un figlio del lavoro, di operaio, per diventare egli stesso raio, sollevando in tal modo il la ad una altezza suprema.

Il Pontefice continuava dicendo egli divideva coi figli di un lavoro pedito la loro grande tribolazione poi soggiungeva che se la Provvid aveva permesso questo lo ha fatto il loro bene, perchè molti mai adesso hanno apprezzato la santità lavoro. Sospeso il lavoro materia Provvidenza ha disposto che ess compissero un altro molto più e necessario per le loro anime, che deva più sopportabile la tribolazi metteva nelle loro anime la fiducia l'avvenire.

Mons. Nogara ricevuto dal P

ROMA,

Il Papa ha ricevuto oggi in pr udienza Monsignor Giuseppe No Arcivescovo di Udine.

Marconi giunto a New Y

NEW YORK,

Accompagnato dalla signora c giunto Guglielmo Marconi, il qua reca a Chicago per partecipare alla timana di elettricità alla Fiera diale che avrà inizio lunedì pross L'illustre inventore, interrogato giornalisti, ha dichiarato che negl timi giorni è stato completament sorbito da vari esperimenti di alti interesse pratico. *(United Press).*

Successo di "La gatta nel sa nella versione italiana di Mario N

MILANO,

La nuova Compagnia della Co dia musicale diretta da Ernesto bolcz ha rappresentato stasera limpia per la prima volta in Ital graziosa commedia musicale di slao Szilaggi e Michele Eisenman «Gatta nel sacco» che Mario Nord adattato alle scene italiane con un logo fresco e garbato.

Il magnifico pubblico che affolla teatro ha fatto al lavoro festosis accoglienze, decretando un grande cesso personale a Milly che è stata protagonista veramente deliziosa. to applaudita anche Mity, la Fal il brillantissimo Totò, il Lepido riani e il Bianchi. Molto ammirat direzione artistica dello Szabolcz.

La «Gatta nel sacco» avrà certa te molte repliche.

La Federazione italiana di te indice un convegno a Merano

ROMA,

La Federazione italiana di tenni munica che la presidenza federal indetto il primo convegno dei dirig periferici della F. I. T. Detto conv avrà inizio a Merano venerdì 6 tobro.

Bollettino meteorologic

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	767.2	25	13	½ coperto, cal
Roma	765.7	28	18	cop., legg. mos
Torino	767.9	21	20	coperto
Milano	767.7	24	11	piovoso
Genova	765.6	26	14	cop., legg. mos
Venezia	767.2	24	16	coperto, calmo
Firenze	766.7	27	17	tre quarti coper
Ancona	765.5	24	14	coperto, calmo
Bologna	767.9	24	16	nebbia
Napoli	765.2	27	13	¾ coperto, calm
Taranto	767.2	27	16	coperto, calmo
Palermo	766.3	28	16	½ cop., legg. mo
Catania	766.0	27	23	½ cop., legg. m
Cagliari	765.3	23	13	coperto, mosso
Tripoli	764.7	29	17	½ cop., legg. m
Messina	765.6	26	20	¾ cop., legg. m
Trento	767.5	25	10	tre quarti coper
Fiume	766.0	26	16	½ coperto, caln
Bari	768.2	23	18	sereno, legg. m
Sanremo	765.5	26	29	cop., legg. mos
Bengasi	—	—	—	
Rodi	757.3	28	21	¾ coperto, agita

Previsioni del tempo. Situazione ba La depressione si è leggermente appr dita e si è spostata di nuovo sulla B gna. Permangono le altre pressioni l'Europa centrale e occidentale.

Probabilità: Stato del tempo ancora voloso e nebbie con qualche piogge sull'Italia settentrionale e centrale e vario sull'Italia meridionale. Prevalen venti deboli o moderati sulla Valle P na, orientali da moderati o quasi fort l'alto versante tirrenico, intorno po sul Jonio, fra sud e scirocco altrove. peratura stazionaria. Mosso il Tirr poco mossi gli altri mari.

CRONACA DELLA CITTÀ

...nto posti gratuiti

...ccademia fascista di Roma

...E. il Capo del Governo, in occa... del V Campo «Dux», ha disposto ...Opera Balilla metta a concorso ...cadetti, capicenturia e capisqua... ...vanguardisti, cento posti gratui... ...sso l'Accademia fascista di Roma. ...concessione assicura la frequenza ...ta al triennio di studio dell'Ac... ...a (compreso il corso di perfezio... ...to di nove mesi) e comprende ...spesa relativa all'internato nel ...to, annesso all'Accademia, alle ...scolastiche, all'acquisto dei libri ...e dispense.

...ranno concorrere a detti posti ...graduati dell'Opera Balilla, che ...in possesso del titolo di studio, ...sto per l'ammissione all'Accade... (Diploma di maturità classica o ...fica, diploma di abilitazione con... ...in qualsiasi sezione di istituto ...o, diploma di maturità artistica, ...a di abilitazione magistrale, di... di abilitazione rilasciato da un ...ituto industriale, diploma di abi... ...ne rilasciato da un istituto in... ...ale o commerciale libero, ricono... ...sede di esame o pareggiato, di... di licenza di un R. Istituto nau...

...è noto, l'Accademia conferisce al ...ne di un triennio il diploma di ...sore di educazione fisica, il grado ...pomanipolo della M. V. S. N., ...tore dell'Opera Balilla, e offre la ...ilità di entrare, attraverso suc... ...i concorsi interni, nei ruoli orga... ...dell'O. N. B., assicurando ai gio... ...una carriera ed uno stipendio, in ...uguali a quelli dei funzionari ...Stato «Categoria A».

...i ulteriore informazione sull'or... ...ento dell'Accademia, sul piano ...studi che in essa si seguono, sul... ...riera riservata agli istruttori del... ...a Balilla, può sempre essere ri... ...o alla segreteria dell'Accademia ...

...rechè delle ordinarie condizioni ...eferenza, stabilite dalle leggi vi... ...sarà tenuto particolare conto, ...ssegnazione dei posti, dell'anzia... ...d'iscrizione e degli eventuali in... ...i, disimpegnati dall'aspirante nei ...i dell'Opera Balilla.

...domande per il concorso, redatte ...rta da bollo da lire 3, e accompa... ...dai prescritti documenti, debbo... ...rvenire al Rettore dell'Accademia ...ta «Foro Mussolini», non oltre il ...tobre p. v.

...bo d'oro dell'O. N. B.

...Opera Balilla di Trieste ha presen... ...anche quest'anno agli amici e ai ...attori dell'istituzione il diploma di ...ione all'Albo d'oro dell'assistenza ...Anno XI, assistenza estiva ed in... ...lle della quale fruiscono, in ogni ...dell'anno, innumerevoli Balilla, ...le e Giovani Italiane ed Avan... ...isti della nostra città.

...è certamente necessario ricorda... ...salutari effetti di questa amorevole ...enza sul fisico dei piccoli benefi... ...mentre giova invece osservare ...a una volta come essi sentono ...gliardire in sè stessi l'amore e la ...scenza per la Patria rinnovata ...ascismo.

...poter sempre più e meglio esten... ...ed intensificare questa attività di ...o valore umanitario e patriottico, ...mitato Provinciale conta sulla pre... ...solidarietà di tutti i cittadini che ...non saranno dimentichi dei co... ...i, generosi sforzi che l'Opera Ba... ...di Trieste compie per mantener... ...al suo compito di «andare al po... ...Ognuno vorrà dare quindi la sua ...esa adesione inviando l'offerta mi... ...di lire 10 per la iscrizione nel... ...bo d'Oro dell'Opera Balilla di ...te.

...o l'elenco delle oblazioni perve...

...m. Piero Diana, Guglielmo Weill, Ba... Luigi ...fner, Elia Arié, Felice Arié, ...Abeatici, Giacomo Avanzo, Paolo ...ssare, Emilio Babuder, E. Barbieri, ...erto Eibenschütz, Antonio Vesnovar, ...Bani, Franco Agnelli, Matteo Mata... Annibale Bachi, Luigi Baschièra, ...no Battistella, Giuseppe Burba, ing. ...cio Berardi, cav. Frrancesco Calva... Valentino Cassinari, cap. Arturo An... ..., Carlo Alberti, Hotel Europa, rag. ...Chiaruttini, Romolo Alegiani, Ber... ...ecini Gérard, cav. Pietro Castellani, ...Carmeli, Romeo Donda, prof. Giu... ...aroni, cav. maur. dott. Alberto Al... Giuseppe de Angelini, Ufficio Centra... ...ggi, Albergo Centrale, Alessio Grac... ...rof. Valentino Apollonio, cav. uff. Ni... ...attini, Raffaele Alzari, Suco, di L. ...rdino.

...sa con canti a S. Giovanni

...a riapertura delle scuole elementari

...occasione della riapertura delle due ...e del vasto e popoloso rione di S. ...anni di Guardiella, come fissato nel ...ramma, la numerosa scolaresca, sot... ...guida del corpo insegnante con a ...il solerte direttore Marcello Zer... ...i, venne accompagnata alla chiesa ...cchiale per assistere alla Santa ...a che quest'anno venne celebrata ...particolare solennità; per la prima ...il divino sacrificio venne accom... ...ato dal canto di inni sacri parte ...tino e parte in italiano, eseguiti ...no scelto coro di bambine, bene pre... ...te dall'infaticabile organista Mas... Baretto. I cantici, aperti col «Ve... ...reator Spiritus» si susseguirono per ...la Messa. All'Offertorio, le ragazze ...k Santina, Jelenek Romana e Fi... ...o Emilia, cantarono con grazia ...e Maria» di F. G. Zingerle, com... ...ore del nostro «vecchio canzoniere». ...nita la Messa il reverendo catechi... ...padre Cecilio dei Francescani di via ...etti tenne un breve discorso al nu... ...so stuolo degli scolari che gremiva ...la chiesa, incitandoli ad incomin... ...bene l'anno scolastico, traendo ...profitto dalle lezioni.

...po la Messa, inquadrati, classe ...classe, in bell'ordine, scolari e sco... ...vennero ricondotti alle due scuole ...ilio Grego» e «Fabio Filzi». Asse... ...o le classi, fatte le debite comuni... ...ni dagli insegnanti e il saluto alla ...iera, i bimbi tornarono a riempire ...a delle loro vocine gaie, mentre sul... ...rada le mamme attendevano i loro ...oli per riaccompagnarli a casa.

...**Dopolavoro «Aldo Ivancich» a Ve...**. Per domenica 8 ottobre il Dopola... del C. R. F. «Aldo Ivancich» or... ...za una gita, con automezzo at... ...ato, alla volta di Venezia. Le iscri... ..., accompagnate dalla quota di lire ...er. soci e lire 16 per non soci, si ...ono seralmente in sede sociale, via ...accio 31, fino all'esaurimento dei ...disponibili.

IV Festa dell'uva

I preparativi nei circoli

La sagra vendemmiale di domenica sarà degnamente festeggiata in tutti i Dopolavoro e sodalizi cittadini. Ecco altri annunci di festeggiamenti.

Alla Società Ginnastica, si sta ultimando l'addobbo della palestra sociale. La festa avrà inizio alle ore 18. Ogni intervenuto riceverà un grappolo del frutto dorato. Una briosa orchestrina allieterà le danze e suonerà pure pezzi caratteristici d'occasione. Ci saranno il balletto allegorico, la lotteria gastronomica ed altre attrattive che renderanno la serata suggestiva ed attraente. Inviti si ricevono a mezzo di soci presso la segreteria sociale.

Il Dopolavoro del credito e assicurazione inizierà i trattenimenti sociali domenica alle 21. Alle 23 seguirà la vendemmia nelle sale del Circolo. Inviti si rilasciano ancora stasera e domani in via Silvio Pellico 4, dalle 19 in poi.

Il Gruppo «Luigi Casciana» di Servola sta allestendo un carro allegorico stile trecentesco. Nel pomeriggio, nel campo, sagra, alla quale sono invitati soci, simpatizzanti e buongustai dell'uva e del suo principale prodotto. Danze all'aperto e concerto corale.

Il Gruppo rionale «Quis contra nos?» terrà nella sala maggiore un ballo a prezzi popolarissimi. Signori lire 2, signorine lire 1.

Al Dopolavoro «Lucchini» dalle 17 alle 24. Ogni intervenuto riceverà un bel grappolo. Giochi e scherzi umoristici. Sfarzoso addobbo con festoni, palloncini e grappoli, concerti e ballo.

Anche il *Dopolavoro dell'«Acega»* terrà un trattenimento familiare di danza che avrà inizio alle 21. Ritirare l'invito in sede dalle 19 alle 20.30.

Il Dopolavoro Mutua fra impiegati terrà la sua festa nella sala del Bagno Excelsior a Barcola, dalle 20 in poi. Spettacoli d'illusionismo, recitazioni umoristiche, danze e trattenimenti vari in carattere alla festa. Inviti per non soci della Mutua si possono richiedere alla sede, via Palestrina 3, presso la cartoleria in via Cesare Battisti e presso la libreria di via S. Lazzaro 1.

Al Circolo Marina Mercantile nelle eleganti sale, con inizio alle 17, orchestrina. Potranno intervenire oltre i soci e familiari anche tutti i possessori dell'invito permanente.

Il Dopolavoro impiegati e professionisti festeggerà al Ristorante Boschetto, alle 17.30.

L'Associazione Pubblico Impiego celebrerà la festa in sede, via Coroneo 15, dalle 21.30 in poi. Addobbi, illuminazione alla veneziana. I soci potranno intervenire alla festa insieme con altri dopolavoristi iscritti ad altre organizzazioni.

Al Dopolavoro aziendale «Soresinese» fervono i preparativi per l'autocarro trasformato per l'occasione in un grazioso vigneto. Sabato, nella sede (via Crispi 7, sala Tersicore), trattenimento di danza durante il quale a tutti gli intervenuti sarà dato in regalo un grappolo del frutto squisito.

Il Dopolavoro interaziendale operai industrie chimiche organizza per domenica alle 18, in sede sociale, la festa alla quale parteciperanno i soci, i loro familiari e simpatizzanti; dalle 18.30 in poi trattenimento danzante.

Gli artisti dell'"An der Wien,,

al trattenimento del Circolo Artistico

Domani, sabato, con inizio alle 21.30, avrà luogo il primo trattenimento danzante della stagione al Circolo Artistico. A questa manifestazione inaugurale gli organizzatori hanno voluto procurare una particolare attrazione, invitando alla serata gli applauditissimi artisti del teatro «An der Wien». Per gentile concessione dell'Impresa, saranno così presenti domani sera, tra la folla dei soci, l'eletta artista Erika Korner, la gentile Lilly Welly e la graziosissima «soubrette» Erszi Paal con l'irresistibile comico Fritz Steiner, accompagnati dal primo regista direttore Paul Guttmann.

Non v'ha dubbio che a questa attraente serata accorreranno numerosissimi i soci del fiorente sodalizio, anche per conoscere da vicino i simpatici artisti viennesi ospiti di Trieste.

Iscrizioni all'Istituto Tecnico Nautico

Si ricorda che le domande dei giovani che richiedono per la prima volta l'ammissione alla I classe dell'Istituto tecnico nautico «Tomaso di Savoia Duca di Genova» (R. Istituto nautico trasformato) dovranno essere presentate entro il 30 settembre. Possono, però, essere presentate fino al 15 ottobre le domande dei giovani che conseguiranno il titolo di studio nella sessione autunnale. Le domande dovranno essere dirette al Preside su carta da bollo da lire 3 e corredate dai documenti di rito. Le altre domande, potranno essere presentate fino al 15 ottobre. In proposito si ricorda che la domanda è obbligatoria anche per i giovani che essendo già iscritti all'Istituto, intendano continuarvi gli studi. Essa sarà però fatta su carta semplice.

La tassa d'iscrizione per coloro che s'iscrivono per la prima volta, è di lire 60. La tassa di frequenza per tutti, è di lire 300 da pagarsi in due rate, delle quali la prima all'atto d'iscrizione. L'uno e l'altra tassa dovranno essere pagate a mezzo vaglia postale (per tasse e concessioni) da intestarsi al Procuratore del Registro di Trieste. Gli altri pagamenti, da non farsi a mezzo vaglia, avverranno in Segreteria, all'atto della presentazione della domanda e relativi documenti. Per gli esoneri totali o parziali delle tasse scolastiche, la Segreteria fornisce tutte le informazioni richieste.

Iscrizioni al R. Istituto Magistrale. La Presidenza del R. Istituto Magistrale comunica che le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente sabato 30 corr. alle ore 12.

Pellegrinaggio popolare per Strugnano. Domenica 1 ottobre, il piroscafo «Itala» della Navigazione Isolana effettuerà un pellegrinaggio popolare per Strugnano. Partenza da Trieste (radice molo Bersaglieri) alle ore 7, ritorno da Strugnano alle ore 17. Trattandosi dell'ultimo pellegrinaggio che verrà effettuato questa stagione per Strugnano, è da prevedersi una larga affluenza di pubblico.

I capodistriani per la nascita di Maria Cristina d'Aosta

Sono pervenute al Fascio di Capodistria, a piccoli importi, oltre mille lire destinate a scopi di beneficenza, significativo simpatico gesto dei capodistriani in sostituzione di un omaggio cittadino alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, in occasione della nascita della Principessa Maria Cristina.

Il Duca d'Aosta tornato in volo da Lussino

Ieri nel pomeriggio alle 16, con il trimotore «San Giusto» della «Sisa», pilotato dal cav. Pecoroni, è ritornato da Lussino S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato da S. A. R. Beatrice de Bourbon, Infante di Spagna e da S. A. R. la contessa d'Harcourt. Gli augusti ospiti, uscendo dall'idroscalo, furono riconosciuti dal pubblico, che manifestò la sua simpatia con una improvvisata manifestazione di affetto.

I corsi premilitari per studenti alla Coorte universitaria «F. Rismondo»

Le iscrizioni al primo corso ed al secondo corso premilitare obbligatorio 1933-34 si chiuderanno improrogabilmente alle ore 12 di sabato 30 settembre. Per quanto riguarda l'obbligo e le modalità dell'iscrizione, la dispensa dalla frequenza e le sanzioni comminate per la inadempienza agli obblighi dell'iscrizione e della frequenza, gl'interessati sono tenuti all'osservanza del bando.

Si rammenta che devono iscriversi ai corsi premilitari della Coorte Autonoma Universitaria «Francesco Rismondo» di Trieste i giovani, residenti a Trieste, iscritti alla R. Università o ad Istituto superiore, a scuole medie di II grado (Licei classici, Licei scientifici, Istituti tecnici superiori, Istituti nautici, Istituti industriali, Istituti commerciali e Atenei musicali).

L'Ufficio premilitare del Comando dalla Coorte Autonoma Universitaria resterà aperto dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali fino al 30 del corrente mese (via dell'Università 7). I premilitari del I e II corso che hanno l'obbligo della frequenza, devono trovarsi domenica 1 ottobre alle ore 9 nella Caserma di via Ferriera.

Il secondo corso di cultura coloniale

Nel prossimo ottobre si aprirà il secondo corso di cultura coloniale. A questo corso, del tutto gratuito, possono accedere i soci dell'Istituto Coloniale Fascista. I non soci che intendessero frequentarlo vi saranno ammessi previa associazione all'I.C.F. La quota di associazione è modestissima; gli studenti medi ed universitari godono di particolare riduzione.

Le adesioni si accettano giornalmente presso la Sezione «Guf» dell'Istituto (Riva Tre Novembre), dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Il rancio dell'Arma del Genio. In sede sociale, in via G. Gallina 3, si ricevono oggi e domani dalle 18 alle 19.30 le prenotazioni al prossimo rancio che si terrà lunedì 2 ottobre alle 21 nei locali del Dopolavoro Ferroviario, in via F. Filzi. Quota lire 5. Si raccomanda agli associati di non mancare alla simpatica riunione durante la quale si comunicherà pure il programma dettagliato delle manifestazioni indette dalla Associazione per domenica 8 ottobre p. v. (Pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia e inaugurazione della Sottosezione di Monfalcone).

Alla Mostra interprovinciale del Giardino pubblico

Grimani e gli artisti anziani

Nella Mostra interprovinciale al Giardino pubblico si possono distinguere, quanto a tendenze d'arte, due estremi ed un centro. Gli estremi sono rappresentati dalla generazione anziana, che ha un passato da difendere, e dei giovani trascendentalisti, che premono sul presente per conquistarlo alle loro idee e alle loro forme. Il centro è costituito da quel gruppo d'artisti che si è rassodato negli ultimi dieci anni, disciplinandosi nel movimento che fu chiamato del Novecento. Il bellissimo «Ritratto d'amazzone» di Carlo Sbisà può dirsi quest'anno l'indice dell'alta maturità raggiunta da questo gruppo d'artisti, che oggi rappresenta e difende il presente.

Parlammo dapprima dei due estremi; e incominceremo, com'è naturale, dagli artisti anziani mantenutisi fedeli alla loro concezione d'arte.

Sia concesso però premettere che questa divisione dell'emisfero artistico in tre settori non è cosa nuova nemmeno a Trieste. A memoria nostra, essa è stata sempre. Quando si aperse nel 1906 la Permanente di piazza Unità, il movimento verudiano era al centro, i pittori del periodo Scomparini-Lonza erano passati tacitamente nell'ala anziana, i decorativisti, klimtiani, post-impressionisti sospingevano per farsi largo. Gli artisti anziani si lamentavano che l'interesse del pubblico e della critica si polarizzasse sempre più verso quelli che allora erano i giovani.

Quei giovani sono ora gli anziani; tengono la posizione degli anziani; tale è la perpetua vicenda. Ma la posizione degli anziani, della quale taluno si cruccia, non è affatto da disprezzarsi. Quando l'opera loro è rispettabile, essa ha già fin dal nascere qualche cosa di definitivo, di consacrato, di accettato fuor d'ogni considerazione di moda, di novazione e di battaglia.

La Mostra di Guido Grimani

Il nostro buon Guido Grimani, per esempio, se fosse vivo, sarebbe, com'era già negli ultimi anni, tra i pittori anziani. Egli si riconoscerebbero, come difatti gli furono riconosciuti fino all'ultimo, le stesse qualità di buon pittore che oggi tutti, vecchi e giovani, decantano nella sua mostra postuma con cordiale sincerità.

Guido Grimani non fu mai un pittore di battaglia. Era un temperamento diligente, attento e riflessivo meglio che tormentato dalle idee e acceso dalla passione. Ma egli dipinse per cinquant'anni (incominciò da fanciullo, e a vent'anni era già conosciuto come un pittore di polso): e se la sua evoluzione fu lenta, prudente e mai programmatica, non si può dire che anche nell'opera sua non si veggano le tracce del movimento dell'arte in quella lunga età. Da quando prevalse in lui il pittore di marina, e i più esperti critici del tempo gli riconobbero la virtù di saper «fare il mare» come nessun altro a Trieste, egli predilesse come suo maestro ideale il Fragiacomo, e l'evoluzione di questo artista dalla marina sfumata e chiaroscurata alla chiara e tonale non fu senza conseguenze sopra il Grimani. In uno dei quadri più belli esposti alla Mostra, «L'onda», lo sdruscio merlettato dell'onda stessa, squisitamente eseguito, permette di assegnare il dipinto all'epoca secessionista. Nella stupenda impressione di «Punta Grossa», i vigorosi toni verdi della risacca e del fondo marino e le fratture energiche del colore sulle rocce, fanno sentire il contatto con l'impressionismo in quanto ebbe di più forte. Negli ultimi quadri, di paesaggio carsico, ma specialmente nel motivo di Opicina, la plasticità del colore-luce nei gruppi di case, avvicina il Grimani all'odierna generazione.

Non mai però il pittore perde il suo carattere di esecutore nitido, riposato, attentissimo nell'osservazione, padrone dei valori, agile nel rifinire col tocco, senza ostentarlo e fermandosi al punto giusto. L'esposizione del Giardino lo mostra, com'è naturale, soprattutto quale pittore di marine, e ci ricorda l'esposizione postuma che si fece a Venezia del Fragiacomo, anche per il grande numero di piccoli e piccolissimi formati, di studietti, di «biglietti da visita» del pittore, spesso preziosi per vividezza e finitezza. Pitture lagunari vaporose, in toni caldi smorzati, con orizzonti delicatissimi quali non poteva rendere che un innamorato vagheggiatore della natura, uguagliano in valore le limpide e terse composizioni sugli azzurri freddi del mare.

Il Grimani non fece soltanto paesaggio; studiò anche la figura, benchè vi fosse meno reputato; e il quadro di donna in nero, di maniera romantica, dipinto certamente nei primi anni, lo accosta con onore al Grünhut, al Wostry e ad altri ritrattisti triestini del tempo. Più tardi egli accetta, seppure con moderazione, la tecnica degli impressionisti. Certo egli non raggiunse mai quella liquidità luminosa che vive nel ritratto fattogli da Umberto Veruda, suo amico, e ora esposto nella sala commemorativa del Giardino: tuttavia il ritratto di giovinetta «Mia nipote» si guarda anche oggi come un ritratto assai bello, e di tecnica larga e omogenea, libera e sicura. Esso si distingue da altre figure dove il Grimani cercò una nota popolaresca, che non era poi nel suo carattere e che egli adottava come espressione generica di venezianità.

Grimani era un pittore fine, un lirico, nelle sue cose migliori, pieno di delicata intimità, di sobrietà, di misura, di gusto del vero, di rispetto del proprio accento pittorico. I primi posteri confermano il giudizio che diedero su di lui i contemporanei, pieno d'amore.

Un gruppo d'altri artisti

Parin, più giovane del Grimani, ha anche origini più moderne, benchè i suoi primi studi li facesse con lo Scomparini, di cui sempre conservò qualche cosa in sè e di cui tuttora conserva, se non la tradizione, per lo meno il lignaggio, trasmettendone l'essenza ai suoi allievi più giovani. Parin è uno degli artisti più riccamente rappresentati in questa esposizione, benchè mostri di suo, come tutti gli anziani, un'opera sola. I suoi allievi, però, o meglio le sue allieve, sparse nelle varie sale del padiglione, potrebbero formare una riconoscibile ghirlanda intorno al maestro. L'opera che Gino Parin ha voluto mostrare è un secondo ritratto d'Aldo Mayer, da non confondersi con l'altro ammirato mesi addietro in una sala della città. In quello dobbiamo vedere lo studio più serrato, il definitivo: l'opera caratteristica, non solo come intuizione della figura dello scrittore, ma come momento pittorico, come valore di visione a forza d'impasti. Il ritratto ora esposto al Giardino, eseguito dall'artista nello stesso periodo, ha certo altrettanto valore artistico quanto a studio della fisionomia e del carattere e a movimento pittorico per circuirlo: ma lo strano cielo citrino, violento, sul quale il pittore lo proiettò, nell'intenzione di suggerire in qualche modo l'estro fantastico al quale l'arte di Aldo Mayer tante volte obbedisce, non trova agevolmente una illuminazione propizia e quindi rompe, con contrapposto brusco, i fini movimenti chiaroscurali del ritratto in controluce.

Ora andrebbe nominato il Levier: ma la nuova generazione rivendica questo importante pittore come suo, e difatti egli è artista che si è venuto continuamente trasformando e a cui non si potrebbe assegnare un'età rispetto al presente. Flumiani invece mostra di essere nato nella calda atmosfera dell'impressionismo, e il quadro che egli espone quest'anno — una impressione prospettica di via Giulia, dal Giardino Pubblico in su — sorge nettamente dalla visione d'arte e dalla facoltà di artista che egli coltivò sin da giovane. E' uno dei migliori Flumiani che si sieno veduti: la parte in piena luce, lavorata nel pieno della pasta con una sensibilità divenuta foga impetuosa, è tale squarcio gagliardo e ispirato, da poter insegnare qualche cosa a tutti.

Anche Lucano è fedele a sè stesso e al lirismo del suo temperamento, alla sua compiacenza solinga delle nebbie e dei crepuscoli. Questa volta egli si abbandona proprio al suo antico canto: non compie approcci verso la sensibilità odierna come in alcuni suoi lavori recenti: sfuma nella nebbia i toni della sua lontananza fantastica, staglia come quinte i primi piani e li ravviva di qualche tono più forte, e cerca la via delle anime romantiche.

Di Orell non c'è che un quadretto, una nitida descrizione d'interno in toni chiari, fatta con la delicatezza e il garbo nel disporre le cose e definire le tonalità proprio a questo pittore. Di Bruno Croatto pure un'opera sola: un gruppo di pesci su fondo nero, dipinti con quella lucida virtù di rendere fedelmente i valori del vero, che suscita sempre meraviglia e sorpresa nelle sue nature morte. Tutto il gruppo di pesci è di stillante freschezza; il fondo del quadro invece, col boccale e le foglie di vite, fa sentire più forzato il contrasto sul nero.

Insieme con questi artisti possiamo menzionare anche Emerico Schiffrer, benchè il suo gusto si riattacchi a un passato più lontano, a un Ottocento minuzioso ed esatto di più intimo sentimento, e appunto per questo egli abbia trovato un più vivo interesse nella nuova generazione. E' ben nota ormai la puntuale pazienza, soprattutto di disegnatore, con la quale lo Schiffrer centellina il suo sentimento della natura; e il quadretto oggi esposto ripete la sua caratteristica nota di concentrazione e d'isolamento.

L'artista anziano, fra tutti gli espositori, è lo scultore Canciani, che ha ben settant'anni. Ma del suo vigoroso «Riccardo Wagner» si dirà in altro articolo; e qui si fa il nome soltanto per non staccarlo dai pittori che parteciparono con lui allo stesso movimento dell'arte.

b.

La segreteria del Sindacato Belle Arti comunica che domani, sabato, gli artisti interessati potranno ritirare presso la sede della «Permanente» le opere non ammesse alla VII Mostra interprovinciale d'arte. All'uopo la segreteria di via della Borsa sarà aperta dalle ore 8.30 alle 9.30 e dalle 14.30 alle 15.30.

La tombola a S. Giacomo pro C. R. B. «Pitteri». Domenica prossima sarà tenuta sul piazzale di S. Giacomo una tombola a favore della C. R. B. «R. Pitteri». Quanto prima le cartelle verranno messe in vendita al prezzo di lire 1.

«Il Commercio Giuliano», uscito il 27 corrente, pubblica un vasto resoconto sul Convegno turistico di Abbazia, riportando integralmente la relazione del gr. uff. Cauretti sulle condizioni attuali dell'industria alberghiera di Trieste e Grado e le proposte di provvedimenti esaminate dal Direttorio Nazionale. Oltre a vari articoli di interesse nazionale l'importante bollettino pubblica alcune notizie riguardanti il commercio locale come le modalità del concorso di mostre per la IV Festa dell'uva; le norme per la nazionalizzazione degli strumenti metrici nei Comuni della nostra provincia; le dichiarazioni di fallimento ed il movimento ditte durante l'ultima settimana.

Decesso. L'altro giorno, dopo penosa malattia, decedeva la signora Gille Serini-Cergoli, madre del poeta Carolus, al quale porgiamo sentite condoglianze per il suo lutto doloroso.

Il successo dell'eccezionale film "Strano interludio,,

al Politeama Rossetti

Ieri alle prime rappresentazioni di «Strano interludio», la mirabile pellicola che la Metro-Goldwyn-Mayer ha tratto dal dramma del grande Eugenio O'Neil, la folla degli spettatori ha accompagnato lo svolgimento ardito, alto, squisitamente drammatico del capolavoro, più che con emozione con la più intensa vibrazione degli spiriti. Trieste ha avuto l'onore di poter godere, prima città in Italia, quest'opera veramente insigne della cinematografia e la cittadinanza che ha affollato il Politeama Rossetti a tutte le rappresentazioni, ha ben meritatamente mostrato di apprezzare l'importante lavoro.

Norma Shearer e Clark Gable — delicati e vivi interpreti di personaggi ai quali l'autore del dramma ha dato ruoli di un'importanza che va al dì là del normale per elevarsi nei puri cieli dell'arte — hanno magistralmente contribuito a far intendere, o meglio a rilevare la bellezza dell'opera e la meravigliosa innovazione tecnica per la prima volta tentata.

La pellicola rivela, infatti, grazie ad un perfetto sonoro, oltre al dialogo dei personaggi, il loro pensiero. Bisogna dir subito che questo doppio gioco di voci e di espressioni non disturba menomamente lo spettatore. Fin dalle prime battute chi ascolta viene a trovarsi nello stato d'animo migliore per seguire lo svolgersi dell'azione quanto mai varia e interessante. L'arduo problema sociale proposto dall'autore e il suo svolgimento, se possono far pensare, non tolgono per nulla il diletto a chi guarda ed ascolta.

In altre parole «Strano interludio» non stanca, ma attrae sempre più il pubblico, nella cui memoria quest'opera resterà come una delle più insigni espressioni della cinematografia.

Profonda, avvincente, umana la favola, che narra il dramma di una donna oggetto dell'amore di tre uomini completamente diversi tra loro, dramma che agita i profondi problemi sociali di cui in questi giorni si è ampiamente dibattuto, tra competenti e studiosi, su queste colonne.

Durante gli intervalli le discussioni animate davano l'impressione di trovarsi di fronte all'importante première di una commedia di avanguardia.

La folla degli spettatori sarà la migliore propagandista dello squisito e nuovissimo lavoro, perchè più d'ogni altra voce, quella del pubblico, sa trovare le vie dell'anima e sa far vibrare le più delicate corde della commozione.

Dato il carattere eccezionale di questa pellicola, molto opportunamente la Impresa ha disposto perchè il pubblico sia ammesso nella sala soltanto all'inizio di ogni spettacolo e durante gli intervalli. Ripetiamo che gli spettacoli hanno inizio alle 15.30, 18, 20.30 e 22.15.

ASTERISCHI

A scuola, ragazzi...

C'era stato in questi giorni, nelle famiglie ove ci sono ragazzi un argomento di considerazioni senza fine: la prossima riapertura delle scuole elementari. Babbi e mamme seriamente compresi dell'avvenimento, particolarmente le mamme trepidanti per i loro piccini che dovevano affrontare la prova della prima classe: «Come si troverà? Avrà il maestro la pazienza che ho avuto io? In ogni modo è molto intelligente...» Poi le preoccupazioni per provvedere i requisiti scolastici, indispensabili, le tante piccole cose necessarie al corredo dello scolaretto o della scolaretta, «per non farli sfigurare» fra gli altri... Quindi grande movimento nelle cartolerie, lunghe soste di genitori e bimbi dinanzi alle mostre sfoggianti teorie multicolori di quaderni, fasci di matite, scatole di colori e di compassi; tutto un caldo fervore di preparativi per il gran giorno, che è venuto ieri e che nella mattina ha animato la città di una gaia folla cinguettante di fanciulli anelanti, i più grandicelli, di rivedere i loro compagni di classe in quella superiore, di raccontar loro gli episodi delle vacanze trascorse nelle forme più varie, moltissimi nelle Colonie marine o montane in cui l'amorosa previdenza del Regime ha largamente accolto non solo i ragazzi d'Italia, ma anche i piccoli italiani residenti all'estero. E s'è ripreso così giocondamente l'anno scolastico che preparerà gradatamente, negli anni successivi, la giovane generazione, alla grande prova: quella della vita pratica.

Mobili a prezzi ridotti

La Ditta Zanetti ha apprestato, in occasione dell'inventario, una ricca mostra di mobili a prezzi ridotti. Si tratta di una reale occasione per cui consigliamo i lettori di visitare i grandi magazzini della Ditta Zanetti in via A. Diaz N. 2.

Opere del Duomo di Capodistria

Studi importanti sulle tele di Vittorio Carpaccio già nel Duomo di Capodistria e attualmente in ignota raccolta erano stati provocati l'anno scorso dal chiaro prof. Giuseppe Fiocco della R. Università di Padova, il quale aveva rilevato negli «Atti e memorie della Società Istriana d'Archeologia e Storia Patria» che la tela bipartita del Duomo capodistriano raffigurante la Strage degli Innocenti e la Presentazione al Tempio non poteva essere che una parte d'un più vasto insieme. La supposizione, ricca di documentazioni, dell'illustre storico dell'arte, è ora completamente confermata da uno studio di Camillo de Franceschi, comparso sulla stessa pubblicazione, in cui si afferma che le tele predette devono trovarsi in una raccolta nei pressi di Vienna. Sarebbe utilissimo che le ricerche proposte dal de Franceschi venissero fatte al più presto perchè le preziose tele siano restituite, come è avvenuto per tutti gli altri lavori, fra cui la Madonna del Vivarini del Museo di Capodistria e la Madonna del Cima delle Gallerie di Venezia.

Un viaggio in Lapponia

nella relazione del dott. Pollitzer al Rotary

All'ultima riunione del Rotary Club, presieduta dal comm. dott. Renato Matteucci, era presente il consocio dott. Andrea Pollitzer de Pollenghi, reduce da un lungo viaggio nelle regioni nordiche.

A richiesta dei presenti il dott. Pollitzer tracciò un vivido quadro di quegli interessanti paesi e si soffermò a parlare a lungo della Lapponia, tenendo sempre desta l'attenzione dei presenti, che poterono seguirlo così idealmente nelle sue interessanti esplorazioni.

Il dott. Pollitzer ha narrato come il cap. Dougan e lui si fossero uniti alla spedizione Brecht Bergen, la quale s'era prefisso il compito di attraversare la Lapponia dall'Oceano Glaciale Artico sino al Golfo di Botnia per via acquea.

Le alpi scandinave formano uno spartiacque collinoso non più alto dei 400 m. e da esso il suolo granitico scende verso i due mari, a terrazze ed a conche e bacini pieni d'acqua, sicchè questa vasta regione si presenta disseminata di tundre e paludi e di innumerevolissimi laghi che, fra loro comunicanti a mezzo di torrenti e cateratte, formano dei fiumi «sui generis», delle vie acquee le quali permettono il passaggio dal nord al sud. Passaggio che è solamente possibile a chi è provvisto di una imbarcazione.

E così venne scelto il canotto pieghevole che, essendo molto leggiero e facilmente trasportabile, avrebbe permesso di navigare su fiumi e laghi ed allo stesso tempo di portarlo oltre terra. Con qualunque altro mezzo, d'estate, il passaggio attraverso la Lapponia è difficile. Esiste un'unica strada, la Grande Strada dell'Oceano Glaciale Artico, che da Rovaniemi conduce a Petsamo. Questa strada venne costruita dai russi durante la guerra, quando, bloccato il Baltico dai tedeschi, essi cercarono una comunicazione diretta con l'Inghilterra per il rifornimento delle munizioni. Questa strada, lunga 531 chilometri, l'unica al mondo che porti all'Oceano Glaciale Artico, è oggi molto frequentata da turisti di tutte le nazioni.

Escludendo dunque questa grande arteria, il viaggiare d'estate attraverso la Lapponia è oltremodo difficile, mentre d'inverno quando il termometro scende abitualmente a 30-40 gradi sotto lo zero, quando tutto è ghiacciato, le pullke, cioè le slitte tirate da renne, agevolano le comunicazioni in tutti i sensi, permettendo una grande rapidità.

«Navigammo — narra l'oratore — col canotto pieghevole, prima sull'Oceano Glaciale, penetrammo nei fjords, poi lo tirammo e spingemmo per fiumi, cateratte, laghi, laghetti, lo portammo a traverso la tundra desolata ed i boschi vergini, per terreno coperto di soffice muschio, senza incontrare per lunghe settimane orma di essere umano, soltanto qualche renna.

Al Lago d'Inari, il grande lago della Lapponia, la vegetazione rapidamente si trasforma, il paesaggio acquista tutti i caratteri del clima più mite. S'incominciano a vedere pini ed erba. E' così resa possibile l'esistenza all'uomo. I lapponi che ivi abitano sono, come i finni, un popolo ugro-altaico, immigrato dall'Asia. I veri lapponi, ovvero quelli nomadi, che ancora vivono sotto le tende e che migrano con le loro renne, dalle quali dipende la loro esistenza, perchè forniscono loro latte, burro, carne, vestimenta, attrezzi, lavoro, tutto insomma, sono ormai ridotti a poche centinaia di famiglie.

I lapponi che i turisti incontrano al Capo Nord e lungo la strada automobilistica, non possono dare un'idea dei veri lapponi, di questo strano ed interessante popolo, che va rapidamente estinguendosi dato che troppe vittime apportano l'alcoolismo e la tisi. Relativamente numerosi sono i colonizzatori finlandesi, che dal Governo hanno ricevuto degli appezzamenti di terreno, per lo più boscosi. Combattendo contro l'inclemenza del clima, contro le lunghe notti nei rigidissimi inverni, essi cercano di trasformarli in prati e vivono di pastorizia, allevando specialmente le renne.

Sono i finlandesi un popolo a nessuno in Europa secondo per civiltà e cultura, se queste si possono identificare nella mancanza assoluta di analfabetismo e di delinquenza, nel regolare bagno settimanale che anche il più povero contadino usa fare, nella biblioteca e nel telefono che non mancano in alcuna casa, nella fierezza della loro indipendenza, nella freschezza dei costumi, nella loro tradizione e produzione epica e lirica. Poi, superato lo spartiacque sul fiume Kitinen, in una rapida discesa per una zona sempre più ospitale, arrivammo a Rovaniemi, la stazione ferroviaria più a Nord della Finlandia, donde via Stoccolma ritornammo a Trieste».

L'intrepido viaggiatore fu in chiusa molto festeggiato e applaudito. Alla riunione era presente l'ing. Francesco Spegiorin di Vicenza, cui il Presidente diede cordialmente il benvenuto.

Conferenza sulla Fiera di Chicago

Come annunciato, il signor Ferdinando Cavallar, capogruppo degli orafi e orologiai, reduce dalla Fiera di Chicago, terrà nella sala della Federazione del commercio, viale XX Settembre 1, domenica 1 ottobre, alle 11 precise, una conferenza in cui darà corso alle sue osservazioni e alle sue impressioni su quella mondiale manifestazione della tecnica e della scienza moderna. La conferenza sarà illustrata da una ventina di proiezioni.

Alla conferenza sono invitati non solo gli orafi, orologiai, ma tutti i commercianti che, per l'acuto spirito di osservazione dell'egregio oratore, trascorreranno un'ora di piacevole godimento intellettuale.

Direttore uscente. Ha lasciato volontariamente in questi giorni la direzione della Scuola «Regina Elena di Savoia» di via R. Manna, il prof. Renato Baroni. L'attività da lui intensamente svolta nel periodo di un anno, nel campo delle organizzazioni giovanili ed assistenziali, è stata rimeritata da due elogi di S. E. Ricci e dai plausi della presidenza provinciale dell'O. N. B. L'opera esplicata dal prof. Baroni nel campo didattico in così breve periodo, fu rimeritata invece dalle seguenti dichiarazioni manifestate dall'autorità scolastica: Nel momento in cui per ragioni sue personali, Ella declina l'incarico di fungere da direttore didattico, mi è grato esprimerLe il vivo riconoscimento di quest'Ufficio per il modo esemplare col quale Ella ha disimpegnato l'incarico affidatoLe, reggendo, con zelo e competenza encomiabili, il Circolo di via R. Manna, e accattivandosi, insieme con la stima e l'affetto degli insegnanti, la fiducia delle autorità e delle famiglie degli scolari. - Il Direttore centrale».

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Rapporto ufficiali. Gli ufficiali in forza alla Legione, residenti a Trieste, sono pregati d'intervenire al Rapporto che sarà tenuto dal Comandante la Legione domani alle 19. Data l'importanza degli argomenti da trattare non sono ammesse assenze senza giustificato motivo.

35.o Gruppo C. A. Domenica prossima le batterie 137.a e 139.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6.15 presso la caserma di via Donadoni N. 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate. Gli appartenenti alle batterie 140.a e 143.a sono comandati domenica prossima al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 140.a batteria alle 7 e la 143.a batteria alle 8.30.

Secondo Corso premilitari. I premilitari in forza alla Legione iscritti al secondo Corso sono comandati di trovarsi domenica 1.o ottobre alle 9 precise in caserma per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Primo Corso premilitari. I militi appartenenti a questa Legione che devono frequentare il primo Corso premilitare e non si sono ancora iscritti, presentarsi a questo Comando nelle ore d'ufficio entro domani, chiudendosi il 30 corr. le iscrizioni stesse.

L'assemblea dell'Associazione Medica

Questa sera alle 19 in prima e alle 19.30 in seconda convocazione avrà luogo l'annunciata assemblea generale ordinaria dell'Associazione Medica Triestina-Circolo di Coltura del Sindacato Fascista Medici, con l'ordine del giorno già pubblicato.

STATO CIVILE DI TRIESTE

28 settembre 1933 - XI

Nati vivi	13
maschi 6, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	5
Matrimoni	—

Fasci Giovanili di Combattimento

Reparto ciclisti. Oggi alle 20.45 adunata presso la Stazione Marittima. Interverranno in bicicletta tutti gli iscritti e indosseranno la divisa. Coloro che ne fossero sprovvisti si presenteranno in abito civile. Il Rearto dalla Stazione Marittima si porterà al luogo fissato dal Comandante in II e destinato per l'adunata di tutti i F. G. C. di Trieste I Giovani Fascisti verranno messi in libertà alle 22.

Fascio del Centro. I G. F. trovarsi oggi nel luogo e nell'ora indicata dai singoli capisquadra, in divisa. Coloro che non avessero ricevuto nessuna comunicazione sono comandati alle 21 in Piazza Verdi.

Fascio di S. Giovanni. Contrariamente a quanto disposto, l'adunata che doveva aver luogo sabato, avverrà questa sera alle 20 al Monumento Rossetti.

Fascio di Barcola. Contrariamente a quanto disposto in precedenza, i G. F. dovranno trovarsi oggi alle 20 in divisa nella sede del Comando (G. R. F. «G. Berutti»).

Fascio di Montebello. Questa sera alle 20.30 i G. F. devono trovarsi in sede, via Lamarmora 26 (G. R. F. «A. Crena»). Si interviene in divisa. Coloro che ne sono sprovvisti interverranno egualmente in borghese. Gli assenti ingiustificati saranno puniti severamente.

Fascio di S. Giacomo. I G. F. sono comandati in sede per oggi alle 20.30. Gli assenti saranno puniti.

I 25 anni di un medico degli orologi

Ha compiuto e festeggiato ieri, il suo venticinquesimo anno di lavoro, un uomo, il quale ha scelto da piccino la professione che doveva fare di lui un onesto e bravo cittadino capace di guadagnarsi la vita senza dipendere da altri che non fossero i suoi clienti, il cui numero egli ha saputo aumentare, man mano che gli anni passarono. Ernesto Comar da bambino ebbe in dono a titolo di giocattolo un vecchio orologio che non andava più, un orologio che non aveva più trovato chi lo riparasse. Al piccolo oggetto che accompagna la vita dell'uomo civile, segnandone i passi dell'ascesa come della discesa, il fanciullo si legò di affetto, tanto che, da solo, riusciva a far palpitare il piccolo cuore metallico dell'orologio, che, oggi ancora, batte, chiuso religiosamente nella scatoletta che Ernesto Comar, diventato orologiaio, non tocca se non per caricarlo ogni mattina quando apre il suo negozio di via Roma 12.

Ernesto Comar dagli orologi da tasca, che esigono la lente d'ingrandimento, passò a specializzarsi negli orologi da torre dalle ruote possenti e dai pesi che vanno a quintali negli orologi pubblici, i quali gli obbediscono come il cavallo che sente la mano del padrone. Ed anche in questi egli è divenuto tecnico capacissimo. Al bravo e modesto Comar, al quale fra l'altro si deve l'orologio che egli mantiene gratuitamente per il pubblico, fuori del suo negozio di via Roma, e che si illumina automaticamente di notte, vadano i nostri migliori auguri.

Un passeggero in cerca di disgrazie

Mentre il piroscafo «S. Marco» dell'«Istria-Trieste» stava l'altra sera per sciogliere gli ormeggi dal molo della Pescheria un individuo vacillante per soverchie libazioni, salito a bordo se la prese con alcuni passeggeri e minacciò un marinaio intervenuto per metter pace. Il capitano del piroscafo, sig. Armando Grannelli, ritenne opportuno di intervenire a sua volta e sceso dal ponte di comando, visto l'individuo che si azzuffava con due giovanotti, lo invitò energicamente a starsene tranquillo, ma lo strano passeggero avventatoglisi addosso lo colpì con alcuni pugni e gli sferrò un calcio, colpendolo al braccio destro. Per il pronto intervento dei marinai l'energumeno fu ridotto in breve all'impotenza e saldamente legato, ma per farlo sbarcare fu giocoforza ricorrere all'aiuto del vigile urbano Roberto Casolini, il quale a sua volta dovette farsi prestar man forte dal vigile Carlo Gregorini. Sebbene legato come un salame, il recalcitrante mise a dura prova la pazienza dei vigili, così chè per tradurlo al Commissariato del distretto, fu necessario farlo salire in un'automobile. Dopo assunto a verbale, l'individuo — identificato per il carpentiere Luigi Moscolin, di 33 anni, da Isola, abitante in via Madonna del Mare n. 3 — è stato deferito all'autorità giudiziaria e scortato al Coroneo.

Diverbio concluso con un colpo di lima

Poco dopo la mezzanotte di domenica scorsa, alcuni giovanotti, fra cui era il meccanico Giulio Hoffer, di 37 anni, abitante in via Piero Zorutti N. 12, entrarono in una trattoria di via Ponziana, ove ordinarono da bere. Più tardi, mentre stavano per andarsene, sorse una disputa tra l'Hoffer e un giovane che faceva parte di un'altra comitiva, tale Mario Pippan, abitante in via dei Lavoratori. Per l'intervento degli amici il diverbio fu per il momento appianato, ma mezz'ora più tardi mentre l'Hoffer si accingeva a rincasare, venne affrontato sulla via dal Pippan e la baruffa si riaccese violenta, così che d'un tratto fu colpito dall'avversario con una lima al costato sinistro e riportò una grave ferita di punta e taglio penetrante in cavità. Mentre il feritore si dava alla fuga, l'Hoffer veniva trasportato con un'auto pubblica all'ospedale

Il Pippan potè essere più tardi rintracciato e tradotto in Questura. Interrogato sul movente del ferimento, disse che aveva colpito l'avversario per sfogare vecchi rancori. Dopo l'interrogatorio fu scortato alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria. All'ospedale Regina Elena fu medicato anche un conoscente dell'Hoffer, il barbiere Romano Metlica, di 31 anni, che presentava una leggera ferita di taglio alla mano sinistra. Narrò che s'era prodotta la lesione nel tentare di disarmare il Pippan.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 18 festa dell'uva. Per inviti rivolgersi alla segreteria. Le lezioni di ginnastica per i corsi femminili cominceranno il 5 ottobre e quelle per i corsi maschili il 6. Negli stessi giorni si faranno anche le iscrizioni ai corsi. I soci all'atto dell'iscrizione esibiranno la tessera sociale e il polizzino di pagamento del canone del quarto bimestre.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Monte Sbeunizza, con vendemmiata e festa campestre nel pomeriggio in Val Rosandra. Domenica festa campestre in Val Rosandra «pro rifugi alpini». Le partenze verranno effettuate con automezzi dalla via Muratti alle 6.30 8.30 e 14.30. Le quote di trasporto verranno incassate all'atto della partenza. Pure domenica la Commissione Grotte effettuerà esplorazioni di grotte nella zona di Gimino. Iscrizioni per l'automezzo entro questa sera.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 19 alle 20 biblioteca. Domani dalle 21 serata di danza. Domenica gita alle sorgenti del Rieano; partenza alle 5.30. Pure domenica ballo dalle 18 alle 22. Iscrizioni corso ginnastica preatletica femminile, giornalmente durante le ore d'ufficio.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domenica 8 gita sul Nevoso. Lire 11. Chiusura iscrizioni giovedì 5. Domenica 15 escursione sull'Altipiano; programma in sede. Brevetti «Audax podista» il 22 ottobre. Iscrizioni in sede.

G. R. F. «Cassiana» di Servola. Questa sera i componenti il Comitato per la festa dell'uva in sede, alle 21.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita vendemmiale a Pirano; ritrovo ore 6.30 molo Pescheria, in città ore 21.30. Iscrizioni giro turistico dintorni di Montona, lire 10. Programma in sede.

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Oggi alle 21 calcisti in sede. Domenica primo incontro della squadra per il precampionato dell'U.L.I.C.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi tirofunisti solito posto ore 20. Domenica sagra dell'uva dalle 18 in poi. Stasera gli sportivi in possesso di maglia sociale in sede, alle 9.

Circolo Esperantista. Soci e simpatizzanti questa sera alle 21 al Circolo, via Imbriani 6, comunicazioni apertura corsi di lingua.

Società Liutistica «Euterpe». Oggi alle 20.30 prove. Domenica prossima concerto.

G. A. R. S. Domenica festa campestre pro «rifugi alpini». Le partenze verranno effettuate con automezzi dalla via Muratti alle 6.30, 8.30 e 14.30. Le quote di trasporto verranno incassate all'atto della partenza.

S. S. «Vedetta Veloce». Stasera alle 20.30 seduta generale soci. Alle 20 allenamento atleti solito posto. Domenica dalle 18 in poi, in sede, festa dell'uva.

G. E. «Virtus». Domenica 8 escursione Monte Aquila (m. 1106), vendemmiata, automezzo. Lire 9 indistintamente. Iscrizioni in sede (Ginnastica 31, Bar).

Sala Tersicore. Oggi trattenimento danzante alle 20.30.

Sala Ridotto. Domani alle 20 ballo.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 28

La settimana del libro e del disco. Al lungo elenco di Enti e cittadini, che con offerte di libri e dischi grammofonici vollero attestare la loro simpatia per la bella iniziativa colturale dell'Opera Balilla di Monfalcone, molti altri nomi ancora s'aggiungono:

La Biblioteca Civica di Trieste, il sig. Carlo Steppi, l'ing. Attilio Pizzetti, la maestra Albertina Menchini, il sig. Giuseppe Perinasso, il maestro Attilio Miani, il sig. Augusto Goriup, il sig. Giacomo Ricci, il sig. Beniamino Petronio, la signora Vittoria Bonora, l'ing. Cesare d'Henry, il sig. Nino Gambi, il capomanipolo maestro Mario Di Paoli, il R. Pretore dott. Gino Franz, il sig. Vittorio Parte, la famiglia Manfredi, il Centurione della M. V. S. N. sig. Ficci, la prof. Anna Maria Cibeu, la famiglia Benigni, la ditta Giuseppe Schilberg e C.o, la Fabbrica di ghiaccio Drigani, il sig. Giuseppe Papalardo, il sig. Guerrino Petronio, la signora Margherita Fabbro, il sig. Vincenzo Santostefano, il sig. Arturo Valentinis, il sig. Tullio Savino, il sig. Pasquale Cignitti, le famiglie degli Avanguardisti Italo Scarelli, Silvio Cecconi, Biagio Armato, Mario Decleva, Guerrino Blaserna, Francesco Rossi, Mario Busatto, Alfredo Pellizzoni e Riccardo Wessek.

Escursione speleologica. Domenica prossima un gruppo di giovani triestini, appassionati di speleologia, visiteranno alcune grotte del Carso monfalconese e quella di Jamiano.

La processione del Rosario. Domenica, ricorrendo la festa della B. V. del Rosario, verranno tenute solenni funzioni nella chiesa omonima e in Duomo, che culmineranno nella processione.

Turisti viennesi. Provenienti in autocorriera da Vienna e Tarvisio, sostarono ieri a Monfalcone venti turisti austriaci, i quali hanno visitato i campi di battaglia e alcuni Cimiteri militari.

Le campane della nuova chiesa di S. Antonio. La nuova chiesetta di S. Antonio, che sorge in fondo alla via Romana, è stata in questi giorni munita delle campane, le quali lanceranno la loro voce argentina dalla torretta che sormonta il tempio.

TEATRI E CONCERTI

"Vittoria e il suo ussaro„ alla Fenice

In un ambiente molto fervido e cordiale si è svolta ieri sera la seconda rappresentazione della nuova operetta «Vittoria e il suo ussaro» di Paul Abraham, ch'è stata accolta dal numerosissimo uditorio con palese gradimento e festosi insistenti battimani. Ancora una volta il pubblico ha potuto apprezzare le eleganze strumentali della graziosa operetta, la spontaneità e freschezza dell'ispirazione melodica, la genialità dell'estro ritmico dei ballabili e la pittoresca e colorita pittura musicale nella caratterizzazione delle varie scene. Ma ciò che ha dilettato l'uditorio è stata la vivace, snella ed elegante esecuzione della Compagnia del Teatro «An der Wien» la quale ha offerto anche ieri sera, in una perfetta cornice scenica, ricca di splendenti costumi, la vicenda di Vittoria, affidando l'interpretazione delle parti principali ad artisti ormai entrati nella simpatia e nell'ammirazione degli spettatori.

Così la signorina Korner ha sfoggiato con signorile eleganza il suo canto e la intelligente sua recitazione nel personaggio della protagonista, e la signorina Welly ha rinnovato la grazia dell'arte sua nella parte di Lia San, e la signorina Erszi Paal s'è mostrata con festosa birichineria e frizzante civetteria nelle vesti di Riquette. Nè meno piacevoli apparvero il comicissimo Steiner salutato da particolari applausi e l'ottimo tenore Oppenheim che ha cantato con calore e sentimento, e Ludwig Herold e il Kertesz, e poi il Colani e gli altri tutti. Con gli esecutori principali raccolsero la loro parte di approvazioni le brave e belle «girls» molto applaudite, ed il direttore di orchestra maestro Pfeffer.

Oggi l'applaudita «Vittoria e il suo ussaro» si ripete per l'ultima sera. Nella parte della protagonista canterà la soprano signorina Irene Jessner, una artista di bella rinomanza che ha cantato con successo nell'opera lirica e nell'operetta a Monaco e a Vienna.

Ferve frattanto la preparazione della nuova operetta «Il fiore di Hawai», altro gioiello di Paul Abrahm, che sarà presentato nel breve ciclo di questi eccezionali spettacoli. Anche in questo lavoro agirà al completo il numeroso ammiratissimo complesso della Compagnia, nel quadro dei più magnifici scenari.

Radio Gruppo Nord

Programma del 29 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Orchestra Cetra diretta da Tito Petralia. 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14: Concerto mandolinistico. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.55 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Lucilla Antonelli: «Bestie: il camoscio». — 17.10-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Concerto di musica da camera con il concorso del soprano Chiarina Fino Savio, del violista Franco Seveso e del pianista Renato Russo. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. — 20.30: **Concerto vocale ed orchestrale** col concorso del tenore Dino Borgioli, diretto dal m.o Ugo Tansini.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Fenice. Compagnia «An der Wien». 20.45: «Vittoria e il suo ussaro», operetta-rivista (in italiano) di P. Abraham. (Novità).

Cinematografi:

Rossetti. 15.30, 18, 20.30, 22.15: «Strano interludio» con N. Shearer e C. Gable. Varietà.
Nazionale. 16: «Non c'è bisogno di danaro» con Nino Besozzi e nuova varietà.
Excelsior. 16: «Il coraggio della paura», film brillante, ed. Art. Ass. - Varietà.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «L'ultima notte», grandioso dramma d'amore con U. Hennings. Ultimo giorno.
Italia. 16: «Il capriccio del peccato», film d'amabile comicità con Marta Eggert.
Regina. 16: «Dall'ombra alla luce», capol. First National con Lorette Joung e Jack Mulhall. Varietà, eccezionale successo di «W. e J. Jackson», nonchè di Enzo Vitaliani, il dolcissimo interprete della canzone italiana!
Impero. 16: «Lo sciopero delle mogli» con Marie Dressler. Un film comico Metro.
Reale. 16: «Sulle sponde del Danubio» con G. Froelich, parl. ital., musica di Strauss.
Moderno. 15.30: «Gli uomini nella mia vita» con Lupe Velez. Comp. De Rose: «Papà capitano».
Garibaldi. 15.30: «La signorina dell'autobus» con A. Gandusio. Solo in questo locale.
Novo Cine. 16: «Malizie d'Eva» con Anny Ondra. Deliziosa commedia.
Massimo. 15.30: «Al buio insieme», deliziosa trama con Sandra Ravel, parl. ital.
Armonia. 15.30: «Il segreto del dottore». Varietà: Moresi - Emanuelita Novello.
Odeon. 16: «Il fallo di Madelon Claudet», commovente dramma con H. Hayes. 0.80.
Savoia. 16: «Mamma», parlato con Mae Marsh e J. Dunn.
Aurora. 16: «Tempeste di passione» con E. Jannings. Comp. Sanfilippo: «La cassa misteriosa».
Belvedere. 16: «La rumba dell'amore», gioiello Metro con L. Velez e L. Tibbet.
Popolo. 16: «Tempeste sul Monte Bianco», parl. italiano. Comp. Sain: «Oh che bella festa» di Cecchelin.
Roma (Settefontane) 16: «La sconosciuta» con Marlene Dietrich. Grande successo. In chiusa Topolino.
Roiano. 16: «L'eco della montagna», film cantato col grande tenore Richard Tauber. I L. 1, II 0.80.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppe Piccoli, dalla sorella Fede Busolini lire 25, dal fratello Giovanni Battista Piccoli lire 50 pro Guardia Medica; da Natalia e Fabio Leoni lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Eva Romeo lire 30 pro Congr. di Carità; da Oreste Potossi lire 50, da Nina ved. Rizzatto lire 20 pro O. N. Balilla; da Umberto Fabris lire 20 pro Congr. di Carità; da Oliviero Waschl lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del dott. Longo, dal prof. Guido Mann lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Pasquale Billussi lire 5 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria del cav. uff. Carlo Kuch, da Grete e Rolly Schizzi lire 20 pro Comunità Evangelica Augustana.

Per onorare la memoria del Generale Egisto Sartirana, da Giuseppe Godiani lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Federico Oberanu, da Rita Gustin lire 10 pro Congr. di Carità; da Nerina Macovich lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giulia de Frigyessy-Pavia, da Ottone Melingò (Cairo) lire 30 pro R. A. S. (fondo A de Frigyessy).

Per onorare la memoria di Anita De Filippi, dagli impiegati dell'I. N. F. P. S. lire 76 pro P. N. F. (opere assist.); da Carlo Zaccaria e Roberto Cohen lire 50 pro O. N. Balilla; dai colleghi del figlio Attilio lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della diletta consorte Cristina Filini nata Gleria, nel III anniversario della morte, da Giacomo Filini lire 50 pro Congr. di Carità di Monfalcone e lire 50 pro O. N. Balilla di Monfalcone.

Per onorare la memoria di Francesco Marchesan, nel II anniversario della morte, dalle figlie Erminia Bardich e Elvira Milinovich lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario di un triste evento, da Enrico Goldschmidt lire 5 pro Patronato femm. Ebraico.

Nel decennale della morte della dilettissima Doretta, dalla famiglia Iseppi lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da N. N. in occasione del Chippur lire 20 pro Ospedale Israelitico; da R. P. lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del collega Guido Turk, dagli impiegati della ditta F.co Mell lire 70 pro Congr. di Carità e lire 65 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del camerata Luchino Verbano, II lista del personale dei Magazzini Generali, assenti od in licenza al momento della compilazione della prima lista: Silossi lire 15, Vaccari 10, Sporeri 10, Paoletti 5, Finozzi 5, Giorgomilla 5, cav. Gianolla (II sott.) 5, Varini Elvino (II sott.) 5, Battistella G. 5, D'Ambrosi Pietro 5, Clai dott. Erm. (II sott.) 5, Cernieri 3, Bertotti 3, Chinetti 3, Sartori 2, Bagatto 2, Bisiani 2, Rasmini 2, Bachi 2, Paoli G. 2, Raineri F. 2, Viviani 2, Bonomo Ugo 2, Sauli 1, Daneu 1, Zerini Ed. 5, Irmi 5, Tummolo Leonardo 3, Sommacampagna Ugo 3, Carini 2, Dolesi 2, Vatta 2, Depase 2, Starace 2, Borri 2, Gioghi G. 2, Della Pietra L. 2, Tartaglia 1, Zoppolato 1, Ierini G. 4, Emanuele Giov. 2, D'Alberto 2, Novelli 2, Pettarin 2. Assieme lire 150 pro P. N. F. (opere assist.).

Cambiamento d'orario

delle corriere Trieste-Pola

Col 1.o ottobre entrerà in vigore sulla linea d'autocorriere Trieste-Buie-Pisino-Pola il seguente orario: partenza da Trieste alle 6.15 e alle 16.30 (celere) con arrivo a Pola alle 10.15 e alle 20.05; partenza da Pola alle 6 (celere) e alle 16.30 con arrivo a Trieste alle 9.35 e alle 20.30. Alla domenica saranno sospese le corse celeri. La partenza da Pola sarà effettuata alle 15 anzichè alle 16.30. L'arrivo a Trieste di tale corsa seguirà alle 19.

Orario per i visitatori a S. Anna. Si rende noto che dal 7.o ottobre a tutto febbraio l'orario per i visitatori del Cimitero di S. Anna è stabilito dalle ore 7.30 alle 17.

LA QU[R]TA FASE DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Triest[e] e a Padova è in gioco il primato

...ornate d[i] attesa

...quarta giornata ...cherà dome- ...a punto nevral[gico] del campio- ...nazionale di cal[cio] primato di ...ca e incontri di ...ndi firme del ...

Juventus o ...ma?

...ntus e Roma, ... giganti che ... oggi hanno gui... contro ven- ...ncora non si s... fatti sentire, ...vedranno fra lo... sul campo del ...io, il campo d... gradinate a ...mbo sul rettan... di gioco e ...te che, quando ... folla le occu- ...sformano l'are... in una specie ...ino tutto rimba...nte di suoni. ...ero inesperti, g... ttori subireb- ...influenza del... ambiente, ma non ...so di Roma e J...ntus, le qua- ...mpo del Testac...cio hanno già com- ...mprese che l... anno fatto la storia ...a degli ultimi ...ni. Si tratta ... squadre ch... dalcuni campio- ...ttano l'una ...la ...sta della clas- ...(Juventus), alt... inesorabilmen- ...a scia della ...pri..., senza essere ... mai riusc... a aver ragione ...stanza del... avve...rsario tre volte ...o.

...t'anno an...ra ...l'una sovrasta ... (quattro p...ti ... tre) e ambe- ... sorveglian...ur ...senza essere con ...issimi. M...ntan... la Juventus, ... la Roma ...anche il risultato ...enica potre... a...ere influenze e ...ussioni inca...lcolabili sul corso del ...; perciò sp...erano a fondo la ...acchina da...ongni tanto deli- ... preziosi.

...erà Roma ...in...cerà Torino? ... partenza ...due squadre si equi- ...o, non sa...be possibile scopri- ...ntaggi ...nuna ... o nell'altra. ... di sorpre...nte dunque se an- ... traguard... trovassero affian- ...Il risultat...on dovrebbe risen- ...i forti sq...ori e forse lascierà ...ncia per...fettamente orizzontale, ... sortisse un ...match nullo nessuno ...renderebb... Roma-Juventus, due ... squadre ...una partita impor- ... che tutta ... non costituisce an- ...avvenime...nto centrale della quar- ...rnata. Du... partite sono oggi da ...erarsi più... importanti dell'incon- ... Roma: q... di Padova e quel- ... Trieste. ... due fronti veneti ...battaglia ... goals sarà in gioco ...ica il p...rimato della classifica.

...rimato in ...co su campi veneti

...Padova sce... l'Ambrosiana, squa- ...he con la ...Triestina si divide in ... momento ... testa della classifi- ...la pari c... punti. Si troveran- ... fronte s...ul campo patavino due ...re messe ... malumore da avven- ...più o me... preoccupanti. Il Pa- ...è speciali...te immusonito; viag- ... compag... della Triestina dome- ...scorsa fin... Milano. Si compren- ... che non ... trattava di squadra ...sfatta e ...viziosa. Aveva bensì ...ulato tr... punti in due partite, ... effetto ... aveva perduto uno, ... si trat... di incontri casalin- ...Torino e ...Sorno) che sulla car- ...ebbero d...ato essere appannaggio del padrone di casa. Il Padova nella sua prima uscita si portò ad Alessandria e perdette per 3 a 0. C'è poco da stare allegri, dunque.

Per un altro verso l'Ambrosiana è pure incerta sulle sue possibilità. Essa non conosce ancora sconfitte, tiene il primato della classifica, ma non ha vinto a Vercelli e avrebbe dovuto vincere meglio contro il Napoli che è stato sbaragliato dalla Triestina e costretto al pareggio dal Genova, squadra irresistibile. Invece l'Ambrosiana vinse solo per il rotto della cuffia. La partita imminente si presenta dunque molto incerta: un enigma il Padova, un rebus l'Ambrosiana.

Triestina, in guardia!

Sotto ben altro aspetto si delinea l'incontro di Trieste: una squadra (la Triestina) che marcia a bandiere spiegate e fanfara in testa, una squadra (il Bologna) cui la clinica ha restituito finalmente tutti i migliori, ed è perciò bramosa di mostrare quello che sa fare quando è completa. «La partita dell'ottimismo» potrebbe essere definito questo incontro che mette di fronte squadre... sicure di vincere.

Sicura di vincere è la Triestina, che non avrebbe motivo di non essere ottimista. Non ha sbaragliato un Napoli? Non ha uguagliato una Roma, non ha costretto alla resa un Genova? infine, è stata proprio l'ultima partita giocata la migliore delle tre, segno ancora di progresso.

La Triestina ritorna dopo due trasferte sul campo amico, al cospetto di una folla che freme dal desiderio di applaudire i giocatori trionfatori, dei quali parla tutta l'Italia sportiva con la massima ammirazione. Il suo ottimismo è dunque fondato.

Ma non si può del pari dar torto al Bologna quando dice: «vengo per vincere».

Da quando toccò al centro sostegno Occhiuzzi il noto incidente nella partita col Padova, che lo tolse per tanto tempo dall'attività, questione di mesi da allora, il Bologna solo domenica tornerà in campo con tutti i suoi uomini, con gli Schiavio, i Monzeglio, Giani, Occhiuzzi, Gasperi, Maini, Reguzzoni, con tutti insomma i campioni che resero lo squadrone rosso-blù temuto fin dai campioni d'Italia. Chi non tien conto dello spirito che animerà la ricomposta compagine bolognese è fuori di strada. E commetterebbero un grave errore di valutazione i rosso alabardati se non giudicassero il Bologna avversario degno di dedicargli in pieno ogni risorsa fisica e tecnica.

La verità è che la partita è ghiotta ma pericolosissima. I giocatori locali tengano presente che la folla enorme che domenica verrà a salutarli, non si accontenterebbe di una divisione di punti, vuole la vittoria, ma questa non sarà facile ottenere se non con il massimo impegno da parte di tutti gli undici triestini. Se vittoria sarà, la strada a maggiori soddisfazioni risulterebbe sgombrata di un ostacolo che oggi appare, a chi sa mantenersi sereno, tutt'altro che privo di difficoltà.

Triestina-Bologna allo Stadio
Disposizioni per la partita

La segreteria dell'U. S. Triestina comunica:

La partita Triestina-Bologna che si svolgerà domenica prossima allo Stadio Littorio, avrà inizio alle ore 15 precise. In precedenza, con inizio alle 13, avrà luogo la partita per il campionato di I divisione tra le squadre Triestina B e Padova B.

La vendita dei biglietti

Presso la Biglietteria Centrale in via d'Annunzio 1, continua la vendita dei biglietti; la vendita si chiuderà domenica alle 12 precise per continuare agli sportelli dello Stadio dalle 12,30 in avanti. La grande richiesta di posti e particolarmente la grandissima affluenza annunciata dalla Provincia, fanno prevedere un campo esaurito. Per tale ragione e per evitare inconvenienti agli ingressi del campo, si raccomanda vivamente di non attendere di acquistare il biglietto sul campo.

A disposizione dei soci dell'U. S. Triestina ci sarà nella mattina di domenica un incaricato alla Biglietteria Centrale; a tale scopo inoltre sarà adibito un apposito sportello allo Stadio, ingresso lato tribune. I giocatori dell'U. S. Triestina in possesso della tessera di socio attivo, dovranno provvedere ad applicare il bollo C.O.N.I. presso la segreteria sociale; altrimenti tali tessere non daranno diritto domenica all'ingresso libero.

Per domenica sono escluse tutte le entrate di favore. Si comunica anzi che i pochi biglietti disponibili sono esauriti e pertanto sarebbe inutile avanzare qualsiasi richiesta in merito. Sul campo saranno domenica vendute al pubblico delle bandierine con i colori di Trieste e dell'U. S. Triestina al prezzo di 30 centesimi.

Prezzi ridotti sui tassì

I tassametristi di piazza, assecondando un desiderio espresso dal Segretario federale, hanno spontaneamente, a mezzo dei loro rappresentanti, proposto al competente ufficio comunale la riduzione della tariffa per le corse dirette allo Stadio del Littorio, con l'abolizione delle tre lire fin qui pagate dal pubblico indistintamente, per ciascuna corsa a titolo di ritorno a vuoto. Tale riduzione comincerà a essere applicata da domenica per l'incontro Triestina-Bologna.

I tassametristi di piazza con la proposta riduzione oltre a dimostrare tutta la loro buona volontà per venire incontro ai giusti desideri della cittadinanza, hanno fatto indubbiamente un buon affare, per la maggiore affluenza di pubblico ai posteggi che si verificherà domenica prossima.

In quanto alla definitiva fissazione della tariffa generale, come abbiamo avvisato altra volta, sono ancora in corso le trattative fra i delegati degli autotassametristi e le autorità comunali, trattative che, siamo certi, sboccheranno in quel giusto medio per cui pur tenendo il debito conto degli interessi dei tassametristi non verranno lesi quelli della cittadinanza.

Niccolai squalificato per domenica

MILANO, 28

Nella ultima riunione il Direttorio della Federazione italiana del gioco del calcio ha deliberato che le gare di campionato da domenica 1.o ottobre abbiano inizio alle ore 15.

In seguito a denunzia del commissario di campo, il Direttorio stesso ha squalificato per una gara effettiva di campionato il giocatore Raffaello Niccolai della Triestina.

Sader vince il torneo "ragazzi,, del Tennis Club Triestino

Sui campi al Cacciatore si è concluso ieri nel pomeriggio il torneo per ragazzi, indetto e organizzato dal Tennis Club Triestino. Erano di fronte, nella partita decisiva, i giovanetti Goldschmidt T., che aveva vinto la semifinale contro Zaiotti III, e Sader, vincitore dell'altro semifinalista Polacco.

Bello è stato l'incontro fra i due finalisti. Contrariamente a quanto appare dal punteggio, la gara è stata assai disputata ed ha messo in luce le ottime attitudini e il fervore agonistico di entrambi i competitori. Ecco il risultato: Sader batte Goldschmidt T. per 6-2, 6-1.

Il vincitore Sader, il secondo classificato Goldschmidt, nonchè i semifinalisti Polacco e Zaiotti III hanno ricevuto i premi gentilmente offerti dalla signora M. Goldschmidt. A tutti gli altri partecipanti al torneo sono stati assegnati premi-ricordo.

La riunione pugilistica al "Quis,,

Come abbiamo annunciato, per domani sera alle 21 il Gruppo di S. Giovanni farà svolgere un'interessante riunione pugilistica che, data la partecipazione di elementi di valore, si prospetta interessantissima. Vivamente attesi sono gli incontri che sosterranno Colzini, Bellini, Ricci e De Gavardo. Remondini incontrerà Leghissa anzichè Giurissevi, essendo quest'ultimo indisposto. Dato che si potrà assistere alla riunione con il popolare prezzo di lire 2, si prevede una forte affluenza di appassionati.

Ecco pertanto il programma:

Colzini (Quis)-Capolino (A. P. T.); Paolin (Ivancich)-Noviello (A. P. T.); Cottar (Quis)-De Gavardo (A. P. T.); Remondini (Trevisan)-Leghissa (Monfalcone); Zecchini (Quis)-Ricci (campione giuliano); Bellini (campione giuliano)-Fabris (campione d'Italia F. G. C. 1933).

Il Circolo Ippico Triestino inizia con domenica 1.o ottobre la serie delle sue manifestazioni. Per tale giorno, infatti è stata fissata la prima passeggiata a cavallo, con appuntamento alle 8 nel maneggio di via Rossetti. Dopo la passeggiata i partecipanti festeggeranno la «Sagra dell'uva» nei locali della Scuola di equitazione.

Il nuovo presidente del Comitato della F. A. I. Su proposta del Segretario federale e con la ratifica del C. O. N. I., la Federazione atletica italiana ha nominato presidente del Comitato per la Venezia Giulia il dott. Piero Sacchi, mutilato fascista e vice-fiduciario del Gruppo Rionale «Mario Trevisan». Ci riserviamo di comunicare fra giorni i nomi dei componenti del nuovo Comitato.

Cronaca giudiziaria

Vicenda di 25 galline

(Tribunale Penale) Un giorno del marzo scorso, la Direzione del Macello civico avvertì i carabinieri di Servola, che da parte di sconosciuti era stato commesso un furto di galline: erano state rubate da un carro ferroviario mediante la rottura di alcune assi.

Secondo le indagini prontamente iniziate, risultò che il furto era stato commesso da certo Brillante Mosettig, il quale, impossessatosi di ben venticinque galline, le aveva poi vendute ad alcune donne abitanti nella zona di S. Maria Maddalena inf. Infatti, presso Angela Craievich in Ban, Maria Racher in Rigutti e Teodora Ruggeri in Simsig, furono rinvenute quattro galline sgozzate e pronte per essere messe in pentola. Naturalmente, per l'intervento dei carabinieri, il succulento pranzetto che le donne si ripromettevano andò in fumo, poichè le galline furono sequestrate.

Il Mosettig però, interrogato, dichiarò di avere preso soltanto una gallina.

— Mi go ciolto una galina sola, che la iera saltada fora del vagon.

— E le altre?

— Ma... iera un mucio de gente che portava via galine...

Al processo svoltosi ora alla quarta sezione, il Mosettig ch'era stato imputato del furto di 25 galline è stato invece ritenuto responsabile di essersi impossessato di cosa smarrita limitatamente a una sola gallina e mentre le donne si sono buscate ciascuna 15 giorni di reclusione e 50 lire di multa col beneficio della condizionale, il giovane è andato assolto non essendo punibile per macanza di querela.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. de' Milost; cancelliere: de Mircovich.

I bovi di contrabbando

(Tribunale Penale) Le guardie di finanza di Postumia procedettero tempo addietro al fermo di certo Franceco Petkosek di Giovanni, il quale, proveniente dalla Jugoslavia, aveva importato di contrabbando due bovi che, più tardi, aveva venduto al contadino Pietro Cec di Giovanni, abitante a Gradisce. Assieme al Petkosek fu pure fermato certo Gregorio Stefin per avere partecipato al contrabbando.

Comparsi davanti ai giudici della quarta sezione, lo Stefin s'è buscato 7000 lire di multa; il Petkosek 4000 lire di multa mentre il Cec è stato assolto per insufficienza di prove.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Colotti; difesa: avvocati Kezich, Brunner e Svilocossi; cancelliere: de Mircovich.

Il ricordo di una bevuta

(Tribunale Penale) Il maresciallo di p. s. Giuseppe Morè, del Commissariato di via S. Giorgio, passando la sera del 30 agosto scorso per via Felice Venezian vide un uomo il quale, sorretto da una donna, procedeva a stenti per il vino copiosamente ingerito. Il funzionario avvicinatosi invitò l'uomo — tale Floriano Calligari di Luigi, di 32 anni — a seguirlo. Ma il Calligari si diè a inveire contro il Morè manifestando l'intenzione di menar le mani. Dato che si rifiutava di seguirlo, il Morè invitò il vigile urbano Mela Pariso, che passava di là, a dargli man forte, ciò che esasperò viepiù il Calligari, il quale, aggravò la sua posizione oltraggiando il maresciallo.

Imputato di violenza, di oltraggio e di contravvenzione per l'ubriachezza, il Calligari è comparso ieri nell'aula della quinta sezione, i cui giudici, ritenutolo colpevole di oltraggio, lo hanno condannato a 6 mesi e 15 giorni di reclusione concedendogli i benefici di legge; inoltre lo hanno assolto dalla violenza per non averla commessa e dalla contravvenzione di ubriachezza per insufficienza di prove.

Presidente: cav. Fabrio; giudici: Anasipoli e Blando; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Svilocossi; cancelliere: Janni.

La sorpresa di Padre Virgilio

(Tribunale Penale) Padre Virgilio, rientrando la sera del 16 agosto nella casa dei padri francescani, in via del Trionfo 3, e salito nella sua camera fu oltremodo sorpreso nel trovare la porta aperta. Insospettito, si mise a fare un po' d'inventario nel vago timore di essere stato derubato e infatti, aperto il cassetto di una scrivania notò la sparizione di una busta contenente 4000 lire. Avvertito il superiore del convento padre Clemente, il francescano concentrò subito i sospetti sul cameriere Angelo Formaggio di Antonio, di 30 anni, il quale era a conoscenza di un sistema di chiusura segreto, senza conoscere il quale non era possibile aprire il cassetto. Denunciato il fatto alla Questura, fu inviato sul posto il brigadiere De Giorgi dell'ufficio segnaletico, il quale rilevò sul piano della scrivania le impronte di una mano, impronte che corrispondevano perfettamente a quelle della mano destra del Formaggio, il quale, per quanto protestasse di essere innocente, fu arrestato e posto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ieri alla quinta sezione, s'è svolto il processo. Il Formaggio ha ammesso di essere stato a conoscenza del segreto di chiusura del cassetto, ma ha riaffermato la sua innocenza.

Interrogati numerosi testi, il P. M. ha chiesto tre anni di reclusione e 2000 lire di multa.

Il Tribunale però, accolta la tesi della difesa, ha assolto il Formaggio per insufficienza di prove.

Presidente: cav. Fabrio; giudici: Anasipoli e Blando; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Ciolella; cancelliere: Janni.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: stanza da pranzo, cassapanca, tappeti, macchine da cucire e da scrivere, apparecchio radio, grammofoni, apparecchi fotografici, binocoli prismatici, orologi, cronografo oro, argenteria diversa, posate, servizi e figure metallo, stoffe, coperte, biancheria.

Due denti rotti per l'urto di una lamiera

Il marittimo Simeone Petrina, di 39 anni, imbarcato sul piroscafo «Una», ormeggiato al Porto Vittorio Emanuele III, era intento ieri nel pomeriggio a lavorare, quando è stato colpito alla faccia da una grossa lamiera che in quel momento veniva sollevata da una gru. Soccorso dagli uomini di bordo il Petrina, che aveva riportato una ferita lacero-contusa al labbro superiore con la rottura di due denti, è stato trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena.

Cave canem! Ieri mattina alle 8.30 passando per via delle Settefontane, il pittore Mario Vranich, di 22 anni, abitante in via Paolo Diacono n. 6, si è avvicinato a un grosso cane per accarezzarlo, ma l'animale gli si è avventato addosso mordendolo all'orecchio sinistro. Il Vranich, recatosi all'Ospedale Regina Elena, ha avuto le cure del caso.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 29 settembre (A. XI).
Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.
Turno Lloyd Triestino: Marinai 44, 45, 46, 45 bis, 47; giovani coperta I 26, 27, 28, 29, 31; giovani coperta II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 23, 24, 25, 26 —; fuochisti 76, 77, 78, 79, 80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.
Turno Cosulich: Marinai passeggeri 49, 50, 51, 52, 53; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta in I 26, 28, 29, 31, 32; giovani coperta in II 13, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta 18, 20, 23, 32, 33; ingrassatori passeggeri 27, 27 bis, 28, 29, 30; ingrassatori carico 8, 9, 10, 11, 13; giovani macchina 19, 15, 20, 17, 22; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11.
Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.
Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 6, 7, 8, 10, 11; giovani coperta 2, 3, 4, 5, —; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7.
Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 21, 21 bis, 23, 24; giovani cop. 10, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 18, 19, 20, 21, 22; carbonai 16, 17, 17 bis, 18, 19; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.
Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.
Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

La Borsa di Trieste

settembre	27	28	settembre	27	28
Rend. 3½%	84.—	84.70	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	91.30	91.30	Meridion.	580.—	600.—
Obbl. Ven.	89.15	89.15	Premuda	145.—	145.—
B.T.n. 1934	101.25	101.25	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.35	104.35	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.35	104.35	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	477.—	477.—	Ampelea	100.—	100.—
Elett. F.S.	477.—	477.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	113.50	113.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	997.—	997.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem. Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem. Spal.	53.—	53.—
Generali	3735.—	3705.—	Istr. Cem.	75.—	74.—
Ass. Ital.	492.50	490.—	Forz. Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1860.—	1830.—	S. I. P.	33.—	32.—
Riun. A	1810.—	1780.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1750.—	1740.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	110.—	110.—	Edison or.	585.—	594.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	360.—	360.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	17.50	17.50	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	28.—	29.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	147.—	157.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 59.31; New York 12.58½; Francia 74.40; Svizzera 368.10.

Mercato calmo con discreti affari. Consolidato invariato, titoli assicurativi leggermente più deboli.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fraterno.

NASCITE (28 settembre 1933): Legittimi: Slivar Luisa; Leonardi Giuseppe; Tullio Adriano; Leperer Loris; Hillebrand Pia; Benvenuti Pietro; Amadei Eligio; Bregant Ada. Illegittimi: maschi 1, femmine 4.

DECESSI: Fulizio Giacomo a. 50; Cepar in Grassi Olga a. 23; Graber Augusto a. 74; Cok ved. Krecich Antonia a. 80; Facchin ved. Defilippi Anita a. 60.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Camelia.* Non ci sembra molto equo che lei osi ritorcere la colpa della sua attuale inettitudine sui suoi genitori troppo indulgenti. Bisogna cercare nella propria coscienza il sentimento del dovere e non nell'imposizione altrui. La bontà di sua madre, se mai, doveva essere retributa ben diversamente e venir controbilanciata con la severità da lei esercitata sopra se stessa. Non ci venga a raccontare che lei ha avuto sempre la mentalità di una bimbetta di cinque anni!

Ruggero S. Tutti i lasciti (eredità, legati) disposti a favore della Congregazione di Carità sono esenti dalla tassa ereditaria a sensi del R. D. Legge 9 aprile 1925, n. 380, convertito nella Legge 21 marzo 1926, n. 597.

Identità. Senza dubbio, nel suo caso sulla carta d'identità va messo prima il cognome del marito e poi l'annotazione «...nata (nome di nascita della moglie)».

Una scommessa. Non c'è nessuno stato nell'America del sud che abbia aperta la immigrazione di stranieri a scopo di lavoro.

— *Burillo* e *Assiduo lettore.* Prossimamente verranno pubblicate le norme per il concorso ai premi nuziali.

Volontario di guerra. Per aprire un ufficio per domande d'impiego, traduzioni, ricorsi, lettere ecc. non è necessaria una licenza di commercio. Deve però notificare la sua attività al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e ottenere a sensi dell'art. 115 del T. U. di P. S. la relativa licenza da parte della R. Questura.

G. V. M. Non basta, come ella desidererebbe, numerare le fatture cronologicamente, ma bisogna altresì riportarle sui rispettivi libri contabili prescritti dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto una evidenza contabile è indispensabile per ogni azienda seria, e la sua sarà piccola fatica in confronto ai benefici che ritrarrà dalla costante evidenza dell'andamento della sua azienda.

Un pensionato. Per poter ricevere la pensione nella città dove si è trasferito basterà che ella notifichi il suo trasferimento al Comune (Ufficio ragioneria), il quale disporrà perchè l'Esattoria comunale invii a mezzo conto corrente postale la pensione. Naturalmente, all'atto del ritiro del denaro dall'Ufficio postale, ella dovrà firmare la quietanza.

— *Erbario.* Quello che ha trovato è il «Rhododendron hirsutum», con fogliette verde-chiaro, munite di lunghi peli ai margini, e, nella parte inferiore, maculate di bruno. C'è poi il «Rhododendron ferrugineum» a cespuglio più alto del primo, i fiori di color porpora più intenso, la parte inferiore delle foglie color ruggine.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.30 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 13.25 M (Buie).

POLA: 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 19.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie, Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA capace cucinare, lavare, stirare, inamidare, cucire, rammendare, servizio tavola, laboriosa, onesta, attestati, referenze offresi (miti pretese) tuttofare, cameriera o bambinaia. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. PER cameriere, domestiche, bambinaie, cuoche, donne chiavi, direttrici, personale fiducia, prestaservizi, ragazzette rivolgetevi Sannicolò 12. 23130 A

CAMERIERA con ottime referenze, pratica servizio tavola offresi. Via Milano 1, IV p. 100905 A

CAMERIERA federata, capacissima cucina, primarie referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 82736 A

CAMERIERA friulana fine, attestati offresi. Diaz 16. 4095 A

CAMERIERA brava anche cucina, robusta, attestati cerca posto Trieste, fuori miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 82728 A

CUOCA capacissima in tutti i lavori e anche dolci offresi. Crispi 31, portiere. 82727 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi buona famiglia. Via Udine 2, portineria. 46970 A

DOMESTICA 27-enne, buoni attestati offresi tutto fare. Telefonare 25695. 82696 A

DOMESTICA brava cucinare, tutto fare, lunghi attestati offresi. Piccolomini 9 portinaio. 82703 A

DOMESTICA o cameriera, per qualsiasi lavoro, con buoni e lunghi attestati offresi. Rivolgersi via F. Corridoni n. 5, II. 48995 A

DONNA capace lavori domestici offresi prestaservizi privati, trattoria 1.o ottobre. Crispi 13, I. 48983 A

PRESTASERVIZI pratica tutto fare, offresi ore da combinarsi. Fulvio Testi 8, p.ta 2 82754 A

PRESTASERVIZI ragazza, anche cucinare per tutta la mattina offresi. Lazzaro 11, I. 46951 A

PRESTASERVIZI o cameriera offresi. XXX Ottobre 5, p. 9. 48945 A

PRESTASERVIZI friulana, capace tutto fare offresi. Viale Ventisettembre 18, portinaio 82734 A

RAGAZZA istriana offresi intera giornata. S. Zenone 17, II. 82753 A

RAGAZZA prestaservizi, con attestati offresi tutto il giorno. Rivolgersi via Torricelli 10, IV, presso Lippert. 82755 A

RAGAZZA anziana, onestissima, capace tutti lavori offresi. Via Milano 13, I, sinistra. 82749 A

RAGAZZA con lunghi attestati, già pratica accudire casa da sola offresi una o due persone. Canova 9, presso Bianchi. 43822 A

RAGAZZA friulana, ottimi attestati, offresi prestaservizi o stabile. Indirizzo Piccolo. 82763 A

RAGAZZA 16-enne, miti pretese offresi anche bambini. Gatteri 28, porta 2. 82688 A

RAGAZZA con buoni attestati, capace cucinare offresi. Rivolgersi via Rossetti 2, calzolaio. 46932 A

RAGAZZA 21-enne, pratica lavori domestici, onesta, offresi. Via Udine 49, I. 82721 A

RAGAZZA brava, sana, principiante offresi. Timeus 4, IV, Sarochetti. 46933 A

RAGAZZA giovane, pratica tutti lavori, anche cucinare, lunghi attestati offresi. Via Cecilia 15. 82738 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori di casa offresi stabile o prestaservizi. S. Lazzaro 14, rivolgersi portinaio. 82702 A

RAGAZZE due, brave, oneste, tutti lavori di casa offronsi. Via Udine 3, portinaia. 46954 A

SIGNORA offresi per cameriera personale, parla italiano, croato, abbastanza tedesco. Indirizzo al Piccolo. 46943 A

SIGNORA offresi per vicemadre. Indirizzo al Piccolo. 48941 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, bambinaie, domestiche, ragazze semplici, anche primo servizio, cuoche, istitutrici, governanti, vicemadri, cameriere personali, direttrici Trieste, tutta Italia, città settentrionali, Roma, Meridionali, colonie, estero cercansi. Ginnastica 15, telefono 4049 (Informazioni gratis). 1000 B

A. CAMERIERA per Milano, altre Albania, Alessandria; domestiche Roma, Napoli, Palermo; governanti, altro personale Trieste, colonie cercansi. Torrebianca 24, 23133 B

A. CAMERIERE, domestiche trentenni cercansi Napoli, Catania, Palermo, partenze immediate. Goldoni 3. 46979 B

CAMERIERA capace, paziente bambini cercasi. Presentarsi con attestati via Calvola 2 48963 B

CUOCA o domestica pratica cucina, con attestati cercasi. Ventisettembre 41, IV, destra. 48956 B

DOMESTICA 16-enne capace, onesta cercasi. Presentarsi buoni attestati, indirizzo Piccolo. 46958 B

PRESTASERVIZI giovane, alcune ore mattina cercasi. Via S. Giustina 15, porta 9. 82727 B

RAGAZZA capace, buona, bella presenza, forte, attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 82743 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CASSIERA oppure impiegata conoscenza dattilografia, riscuotitrice, ottime referenze offresi. Cassetta 23092 C, Unione Pubblicità. 23092 C

ELETTRICISTA meccanico pratico impianti industriali, riparazioni auto, patente II grado, occuperebbesi ovunque, eventualmente se posto fiducia disponente cauzione. Offerte cassetta 23085 C Unione Pubblicità. 23085 C

ESPERTO contabile, corrispondente italiano, tedesco, abile trattazione affari. Scrivere cassetta 23018 C Unione Pubblicità. 23018 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaio. 48715 C

SIGNORA pratica in commercio offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 46942 C

SIGNORINA ottima famiglia todesca 22-enne studi superiori piano stenografia referenze parla anche italiano inglese occuperebbesi per corrispondenza tedesca o presso distinta famiglia istruire bambini. Cassetta 23086 C Unione Pubblicità. 23086 C

STENODATTILOGRAFA italiana, aiuto contabile offresi ore serali, miti pretese. Cassetta 23067 C, Unione Pubblicità. 23067 C

VENTOTTENNE volonteroso offresi qualsiasi lavoro. Carta d'identità Trieste 90481 postarestante. 82719 C

40-ENNE pratico articoli tecnici industriali piccola cauzione, miti pretese offresi. Cassetta 12345 C, Unione Pubblicità. 12345 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo reclame, 8-12 mesi garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 46998 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso) splendide riuscite. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 48992 CC

A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta garantita personale specializzato taglio, ferro, ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 82397 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI garantite perfette. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 46922 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI prezzi bassissimi; ondulazioni ferro 2, acqua 4; taglio 2. Salone Emma e Aquila, piazza Garibaldi 2, I piano. 23116 CC

A. A. PERMANENTI lire 15 eseguite artisticamente con garanzia. Già Salone Volti ora Excelsior, Barcola accanto la chiesa. Tel. 82-78. 48974 CC

A. ABITI, mantelli per signora, elegantissimi, taglio perfetto, confeziona De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. CALZE smagliate ripara in giornata De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, cartoria signora. 48921 CC

A. MODELLI elegantissimi 13 in poi; riformature in giornata 7. Goldoni 3. 46980 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 4094 CC

A RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 204 CC

A. VACCARI specialità permanenti nuovo apparecchio vapore acqueo, unico perfezionato senza elettricità, sicurezza massima, ondulazione naturale, garantita, prezzi nuovi. Torrebianca 34. 23114 CC

CAPPELLI ultima creazione modelli velluto, riformature, prezzi bassi. Carducci 30. 82718 CC

ONDULAZIONI acqua, ferro, giornalmente gratis dalle 15 alle 17. Carducci 35, II. 48936 CC

PERMANENTI a prezzi di concorrenza. Salone Orfea, Molinavento 5. 82714 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 48871 CC

PULITURA secco accuratissima mantelli, vestiti donna 7, uomo 10. Ricci 5. 48934 CC

SALA da barba taglio capelli lire 2, barba 1, abbonamenti prezzi imbattibili. Piazza Cavana 5. 4090 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi mantelli, tailleurs ultimi modelli 50, vestiti massima eleganza 30. Zovenzoni 5, I, destra. 82759 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II p., Donaggio. 23117 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CONDUTTORE per trattoria, con cauzione, cercasi. Gelsi 20, trattoria, Giorgio. 48969 D

GARZONA stiratrice, cercasi. Lazzaretto vecchio 15. 82715 D

IMPIEGATO (impiegata) (persona fiducia) cauzione 5000, posto stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 23122 D

MODISTA lavorante finita, mezzalavorante capace, garzona, cercansi. Giorgi, Spiridione 1. 82708 D

PRATICANTE ufficio, cognizioni tedesco, elementi contabilità, corrispondenza, cercasi. Cassetta 23102 D Unione Pubblicità. 23102 D

RAGAZZI per negozio manifatture, cercansi. Piazza Vico 8. 48738 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 82751 D

RAGAZZO cercasi negozio stoffe. Zitrin, Corso V. E. 24. 48955 D

RAGAZZO (apprendista) per negozio manifatture, cerco prontamente. Indirizzo al Piccolo. 48902 D

RAGAZZO o ragazza 14-enne per latteria, cercasi. Presentarsi accompagnati via Coroneo 12. 82713 D

RAGAZZO pratico lavori garage, cerco. Presentarsi dalle 12.30-13 garage piazza Evangelica 1. 48990 D

STENODATTILOGRAFA con pratica lavori ufficio, cercasi prontamento impiego stabile. Offerte dettagliate cassetta 23093 D Unione Pubblicità. 23093 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, per scapoli, matrimoniali (statali, commercianti), cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

CAMERA vuota, chiara, paraggi Garibaldi, Istituto, prezzo modico, cercasi. Cassetta 23082 E Unione Pubblicità. 23082 E

STANZETTA vuota, cerca cinquantenne serio. Offerte con prezzo, diversamente cestinate, cassetta 23105 E Unione Pubblicità. 23105 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale (comodità) matrimoniali, scapolo, garconnier, affittansi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata, volendo vitto, preferibile studenti, affittasi prontamente presso piccola famiglia. Toti 4, III, porta 14. 48923 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, affittasi. Machiavelli 9, I p. 48985 F

A. A. A. MOBILIATE, pensione completa, pure per studenti, affittansi. Geppa 15, primo. 48924 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Imbriani 7, scala seconda, porta 14. 82743 F

A. A. ELEGANTISSIMA mobiliata, unico subinquilino, affittasi. Foscolo 30, III. 48944 F

A. A. LUSSUOSA signorile, soleggiata, stufa, ingresso libero, centro, affittasi. Valdirivo 16, secondo. 82745 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente. Bramante 2, terzo. 82733 F

A. A. MOBILIATA grande, affittasi. Stuparich 9, II, porta 6. 82690 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Timeus 3, III, destra. 82747 F

A. A. MOBILIATA bella, affittasi. Via Ginnastica 37, porta 8. 48966 F

A. CAMERA, ingresso libero, affittasi. Fonderia 4, p. 16; visitare dalle 14 alle 17. 82724 F

A. CAMERA mobiliata grande, scrupolosa pulizia, affittasi. C. Battisti 19, I. 46973 F

A. ELEGANTE pulitissima, eventualmente vitto, affittasi distinto presso persona sola. Gatteri 33, porta 8. 23110 F

A. INDIPENDENTE, elegante, scrupolosa pulizia, eventualmente vitto, affittasi. San Michele 26, II. 4092 F

A. LUSSUOSA, massima libertà affittasi anche giorni. Gatteri 31, terzo, porta 11. 23131 F

A. MOBILIATA tranquilla, affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 46962 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Giacinto Gallina 4, piano I. 82717 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi distinto. Diaz 14, porta 15. 82750 F

A. MOBILIATA indipendente centrale, massima pulizia, affittasi. Via Pozzo mare 1, terzo, porta mezzo. 48972 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, pulitissima, offre distinta sola. Indirizzo Piccolo. 48981 F

A. MOBILIATA, soleggiata, luce, affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19. 900 F

A. MOBILIATA, vitto, vuota affittasi distinti. Geppa 15, II, 8. 23129 F

A. STANZA indipendente con vitto, affittasi. Commerciale 21, II, porta 8 (Stazione Centrale). 82742 F

BELLISSIMA signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 4863 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Milano 13, II, destra. 23123 F

CAMERA grande mobiliata, soleggiata, uso bagno, affittasi presso coniugi. Via Vasari 2, porta 29. 46930 F

CAMERA pulitissima 1-2 affitta piccola famiglia. Gatteri 23, mezzanino. 23128 F

CAMERA ingresso scale affittasi. Rapicio 6, quarto, destra. 48943 F

CAMERA distinta oppure matrimoniale affittasi amici, studenti. Hortis 2, primo. 48927 F

CAMERA bella, indipendente affittasi. Maiolica 14, porta 6, secondo. 80394 F

CAMERETTA, camerino affittasi. Corso Garibaldi 15, porta 11. 23113 F

GRANDE, soleggiata, mobiliata ingresso libero, prezzo modico eventualmente vitto affittasi. Corso Garibaldi 28, porta 9. 82729 F

INGRESSO scale, elegante, pulitissima preferibilmente pressi Piazza Vittorio Veneto cerca stabile. Cassetta 23077 E, Unione Pubblicità. 23077 E

MATRIMONIALE affittasi persone distinte. Torquato Tasso 4, porta 15 (Stazione Centrale). 82723 F

MOBILIATA bellissima, o vuota, unico subinquilino distinto affittasi. Buonarroti 5, destra. 45973 F

MOBILIATA bene, salotto, soleggiata affitta persona sola. Pellico 1, secondo. 82744 F

MOBILIATA chiara, ariosa, tranquilla, presso piccola famiglia affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, secondo, 4. 000 F

MOBILIATA affittasi unico distinto acqua corrente, ascensore, calorifero; prezzo mite. Galleria 4, IV, destra. 4246 F

MOBILIATA 1.o ottobre soltanto distinto affittasi. Lazzaretto vecchio 7, terzo. 8698 F

MOBILIATA pulitissima eventualmente vitto affittasi. Canova 22, porta 11. 8709 F

MOBILIATA, soleggiata, eventualmente a studente pensione, miti pretese affittasi. Foscolo 4, IV. 6203 F

MOBILIATA elegante, vitto, prezzi mite, affittasi presso distinta sola. Boccaccio 9, I, destra. 8287 F

MOBILIATA, 60 mensili, escluso dorme affittasi. Madonnina 8, porta 24. 8931 F

MOBILIATA, bagno, stufa, indipendente, affitta distinta famiglia. Ginnastica 1, III. 4887 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi prontamente. Kandler 3, destra. 4680 F

MOBILIATA indipendente, una due persone affitta persona sola, volendo cucina. Solitario 25, I (angolo piazza Ospedale). 4946 F

MOBILIATA, soleggiata, quieta affitta piccola famiglia. Paduina 9, porta 16. 4849 F

MOBILIATA, uno, due letti volendo vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 11. 4899 F

MOBILIATA bella, semilibera, darebbesi unico distintissimo. D'Azeglio 22, secondo, sinistra. 4091 F

MOBILIATA uno, due letti, volendo cucina presso distinta affittasi. Slataper 10, porta 6. 4895 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinta. Crispi 23, II piano. 2359 F

MOBILIATA modesta, pulitissima, affittasi Solitario 13. Rivolgersi Paduina 5, VIII. 4987 F

STANZA elegante, ingresso scale, affittasi distinto. Torrebianca 21, porta 9. 2315 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano N. 25, I. porta 4. 45965 F

STANZA comodo cucina affittasi. Crispi 3, V, porta 20. 82707 F

STANZA mobiliata, riscaldamento, telefono, eventualmente vitto e cura vestiario affittasi presso piccola e distinta famiglia. (Centralissima). Indirizzo Piccolo. 4694 F

STANZE una, due vuote, volendo cucina, persone distinte, affittansi. Giulia 27, I. 82691 F

VITTO alloggio, studenti lire 260. Camerino mobiliato lire 55, affittasi. Via Milano 14, porta 9. 82686 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazi via S. Francesco 4. Attenzione al numero 82525 G

A. A. A. BALLI. Novità. Distinzione. Scuola prof. Pertot e signora. Imbriani n. 14. 82711 G

A. A. ACCADEMIA danza San Francesco 10. Ultime novità, insegnamento celere. 48916 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici 15 lire mensili, iniziansi 2 ottobre. Accettansi iscrizioni per questi corsi soltanto sino lunedì ore 12. Corso Vitt. Em. 9, secondo. 22751 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi inferiori, superiori ricupero anni perduti. Scuola elementare completa. Serali abilitazione ragioneria, geometra, magistrali, avviamento commerciale. Segretari comunali. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 82763 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30. 46961 G

ACCORDATURE pianoforti «artisticamente perfetta», lunghissima garanzia, «sottoprezzo». Scrivere «Scuola», Istituto 25. 6518 G

ANNUALMENTE 6000 posti statali, parastatali, possedendo titoli scuole medie. Assicuratevi sistemazione definitiva in un anno frequentando corsi accelerati licenze varie presso: «Professori, ingegneri, laureati», quindi serietà, garanzia assoluta. Informazioni, iscrizioni, prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. 27112 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 82659 G

DIPLOMATA giovine, paziente, insegna piano, modicissimamente. Piazza Piccola 4, I, destra. 82077 G

ENGLISH taught. British Institute's Method. Battisti 26, quarto. 48938 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, licenza avviamento commerciale, ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio: insegnamento razionale, preparazione accelerata, ricupero anni perduti. Corsi serali per adulti. Inizio lezioni primi ottobre. Informazioni, iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 82760 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 51-21. 65 G

MAESTRA piano istruisce metodo rapido bambini ed adulti, lire 20 mensili. Venezian 15, I, porta 4. 82725 G

PIANOFORTE, diplomata impartisce lezioni. Via S. Cilino 11. 82704 G

STUDIO Enenkel. Toti 2 (Garibaldi) preparazione esami elementari, avviamento, tecniche, magistrali, ragioneria. Informazioni giornalmente, comprese domeniche. 23121 G

SCUOLA taglio Donda, apertura 2 ottobre, corsi regolari, accelerati serali, taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglia modelli con prova. Silvio Pellico 4. 209 G

UNIVERSITAIRE échangerait française, leçon respective langue mère. Cassetta 23074 G Unione Pubblicità. 23074 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO documenti importanti smarrito. Ricompensa portandolo Devivo, Campo S. Giacomo 15. 82712 H

MACCHINA fotografica Zeiss-Ikon smarrita. Mancia generosa restituendola. Indirizzo Piccolo. 82705 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI affittansi (50, 65, 80, 95 fino 200), grandi 230 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

ALLOGGIO due camere, cucina, rione S. Giacomo affittasi (cauzione). Indirizzo al Piccolo. 43976 I

APPARTAMENTI soleggiati, signorili 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore affittansi. Revere 1. 23062 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Mirti 7, Ricci 1 B, Severo 58-60, Capello 1 B, Strada Fiume 698-699 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 23063 I

APPARTAMENTI due affittansi Barcola Riviera 127, uno mobiliato, bagno, terrazza. Informazioni telefono 6935. 48964 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, bagno, terrazza affittasi. Bernini otto mezzanino. 23118 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, confort Viale X XSettembre, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 23127 I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, veranda, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 48898 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno: Piazza S. Giovanni 4, affittasi. Giachin. Battisti 8. 48813 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, poggiuolo, massimo comfort, San Giovanni, 150 mensili, scambiasi con centrale simile. Indirizzo Piccolo. 82752 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, cucina affittasi. Boccaccio 3. 82701 I

CAMERA con focolaio 50 mensili affittasi. Molino a vento 70. 48984 I

CAMERE due, camerino, bagno, cucina, comfort, via Fabio Severo 26, affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 82695 I

MAGAZZINO S. Apollinare 4 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 82729 I

MAGAZZINO interno, mensile 50, affittasi prontamente. Piazza Sansovino 8. 45782 I

MAGAZZINO via Donadoni 2 affittasi a buone condizioni. Amministrazione Cehovin Torrebianca 16. 82732 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 48812 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, acqua, luce, gas, affittasi. Ginnastica 24, terzo. 23118 I

QUARTIERE quattro stanze, soleggiato, rimesso nuovo, affittasi prezzo conveniente. Telefonare 54-97. 100906 I

QUARTIERE tre camere, bagno e cucina, casa nuova affittasi prontamente. Samero Battisti 8. 48987 I

QUARTIERE due stanze, cucina, acqua, luce e gas affittasi. Via Commerciale 68. 43976 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi. Via Conti 5. 82741 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi casa nuova, via Molino vento 53, Bulfoni. 48968 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, giardino affittasi subito. Scala Santa 194, telefono 24512. 82746 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina primo piano, affittasi. Maiolica 10. 48928 I

QUARTIERE due camere cucina, S. Apollinare 4 (vis-a-vis Bagno Romano) rimesso a nuovo, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 82731 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, via Cologna 11, affitta 1.o novembre Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 82730 I

QUARTIERE camera cucina, 2 camere, cucina, ogni comfort, affittansi piccole famiglie. Tabucchi, Ponziana 150. 48872 I

QUARTIERINO camera, salottino, cucina, comfort, affittasi. Visitare 10-12, 16-19, via Campello 9, primo. 82760 I

VILLINO posizione salubre, tranquilla, tre stanze, cucina, bagno, vasto giardino, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 48971 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto, cinque, sei stanze, comfort, giardino, cercasi. Offerte dettagliate sub «Bologna», Cassetta 9655 L, Unione Pubblicità. 9655 L

LOCALE uso ufficio, deposito vettura, cercasi. Tliora. Piazza Tommaseo 4. 82739 L

QUARTIERINO due stanze, camerino, cucina, tutto comfort, possibilmente bagno, poggiuolo o veranda, tre mesi anticipati, cercasi. Offerte Cassetta 23080 L, Unione Pubblicità. 23080 L

STANZA cucina, ripostiglio, cercano coniugi soli. Cassetta 23106 L. Unione Pubblicità. 23106 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALCUNE volpi argentate, sciarpette, pelli in natura, prezzi convenienti. «Linda».

CAPPOTTI, vestiti uomo, donna, vendonsi. Piazzetta Pozzo Mare 5, III. 82692 M

DISCHI Caruso, Gigli, Titta Ruffo, vendonsi occasione. Offerte Cassetta 23098 M, Unione Pubblicità. 23098 M

DISCHI opere complete, Boheme, Rigoletto, Tosca, Pagliacci, Cavalleria vendo. Canova 13, p. 23. 48925 M

MACCHINA Singer seminuova, buonissima, vendesi vera occasione. Istituto 5, pianoterra 82757 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra sarto, vendonsi. Maurizio 10. Bonucchi. 82756 M

MACCHINE Naumann fama mondiale, altre nazionali 360, altre usate. Imbriani 12, Tuliak. 23134 M

MACCHINA Singer rientrante, vendesi. Piazza Vico 9, II, porta 8. 48935 M

MACCHINE Singer, altre rientranti, altre 140, altre sarto, occasione. Natale. Arcata 9, telefono 65-33. 82761 M

MANTELLA azzurra per Ufficiale Artiglieria, Cavalleria, Genio, vendesi grande occasione, dalle 11 alle 13. Indirizzo Piccolo. 48993 M

PULITRICE pavimenti, aspirapolvere, seminuove, Electro Lux, vendonsi. Natale. Arcata 9, telefono 65-33. 82762 M

SCANSIE (cassoni) per caffè tostato, banchi, vendonsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 82705 M

TAPPETO persiano finissimo, anteguerra, occasione vendesi. Garibaldi 29, II sinistra. 82764 M

VESTITO nero uomo, ottimo, statura media, vendesi. Pellico 1, III sinistra. 48989 M

VIOLONCELLO intero, autore, bella voce, vendesi occasione. Scussa 5, IV. 82720 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. A. RADIO supereterodina, moderna, cinque o più valvole, acquistasi prontamente. Offerte Cassetta 5540 N, Unione Pubblicità. 5540 N

CANE piccolo, giovane, cerca persona di cuore, in regalo. Cassetta 23097 N. Unione Pubblicità. 23097 N

MACCHINA scrivere, ottimo stato, cercasi, scambiando con mobili nuovi. Alfieri 15, III. 23076 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19, Colautti. 82716 NN

CAMERA pranzo, occasione vendesi, esclusi rivenditori. Visitare 10-12, 16-18. Indirizzo Piccolo. 48833 NN

CANAPE' usato, pulitissimo, vendesi prezzo mite. Timeus 16, porta 8. 48996 NN

CUCINA completa da vendere lire 350 trattabili. Corridoni 2, II, porta 12. 600 NN

CUCINA moderna, seminuova, vendesi causa partenza. Chiadino S. Luigi 835, III. Battisti. (8-13). 82425 NN

CUCINA usata, bella, solidissima, vendesi causa partenza. Falegnameria. Lazzaretto vecchio 18. 82722 NN

DIVANOLETTO, tavolo, entrée, vasi giapponesi, grammofono, ventilatore, vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Via della Valle 5, II. (Besini). 82735 NN

MATRIMONIALE noce, bellissima, prezzo occasione, vendo. Galatti 16 secondo sinistra. 48960 NN

MATRIMONIALE seminuova, comprasi prontamente se vera occasione. Indirizzo Piccolo 48986 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi rate 100 in poi. Ditta Pecar fondata 1910. S. Francesco 22. 48997 NN

PIANINI, pianoforti buonissimi, noleggiansi, prezzi bassi. Corso Vitt. Em. 41. 82700 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Bluthner, Hoffmann, Lehmann, nuovi, altri ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO cercasi, buona marca, pagamento per cassa. Offerte con prezzo Cassetta 23111 NN. Unione Pubblicità. 23111 NN

PIANOFORTE Mignon, vendesi occasione. Via Giulia 21, I, dalle ore 15-18. 48948 NN

SALOTTO 350, divani moderni 150, poltrone 100, ottomane 90. Gatteri 46. 23125 NN

STUDIO, scrivania, libreria, eventualmente tavolino, poltrone, canapè, acquistansi. Scrivere falegname, via E. Toti 11. 23136 NN

TRENTA per cento risparmiate acquistando i mobili direttamente dalla nostra fabbrica. Mobilificio Tergeste, Palladio 5 (angolo Rossetti). 23076 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. A. POLIZZE disimpegno, compero, scambio oro, orologi, brillanti, dentiere. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 82442 O

BOTTIGLIE, casseforti compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen. Via Pane, telefono. 1357 O

BRILLANTI, oro, pago prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, ponte Fabra. 22999 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. PER primissima compagnia locale cercansi verso lauto compenso persone che dispongano buone relazioni e possano indicare candidati assicurazione. Cassetta 23089 P. Unione Pubblicità. 23089 P

CARTE tresette (40) lire 57.20 dozzina, cercasi piazzista. Ferretti, Canalpiccolo. 4093 P

IMPORTANTE casa editrice cartoline affiderebbe rappresentanza esclusiva provinciale persona pratica fotografare vedute, possibilmente munita automezzo. Referenze offerte: Fumagalli e C., Maccagno. 5568 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA, 501, coupè Royal 509, 503 Posteggi manutenzioni, piazza Evangelica 1.

CAMION Ansaldo portata 20, rimesso nuovo vendesi, Via Corti, Garage. 48939 Q

FIAT 501 perfetta occasione vendesi giornata. Autorimessa Miramare, S. Francesco 31. 48994 Q

Oggi assis amorevolmente cari, dopo bssima malattia, conforti relii, spirava

ORTENSIANUTTI in B[...]

Affranti dlolore, ne dànno annuncio il rito **CARLO,** le fi[...] VA e **MARIA** mamma **ANGEL[...]** **ZANUTTI,** sorella **ANNA** in B[...] (assente) ed arenti tutti.

I funerali anno luogo doman[...] tembre, alle 15, partendo da[...] Ospedale «Vtio Emanuele III» benedizione Duomo, indi prose[...] per Trieste alle 16.30, dall'a[...] Caffè Fabrise seguirà l'acc[...] mento al Ciro di Sant'Anna.

Monfalconeeste, 28 settembre 1[...]

Mercoledì, ore 23, improv[...] venne a mano l'esistenza di

Renzo Porte[...]

di a 38 - insegnante

Angosciati, dànno il triste la moglie **AUSTA,** il fratello, i cognati e i renti tutti.

I funerali mirano venerdì alle ore 15.30, Marino.

Mariano del iuli-Vlesse, 29 set[...]

Il presente ser da artecipazion[...]

Il **DIRETTOfo DE DOPOLA[...]** Mariano del Fiuli hul dolore d[...] ciare l'improvvio deceo del suo s[...]

maestro Renzo Por[...]

avvenuto improvisamte oggi.

I funerali segiranno il giorno alle ore 15.30.

Mariano del Iriuli settembre

IL DIRET[...]

RINGRAZIMENTO

Nell'impossibilità darlo singo[...] te, i sottoscritti, pondamen[...] mossi per la grandeanifesta[...] affetto e di stima trtata al l[...]

Estinto

ringraziano con questezzo le [...] civili, politiche ed eslastiche[...] ganizzazioni fasciste, i enti ed[...] zioni, monchè tutti ro che [...] guisa vollero onorarla memo[...]

Capodistria, 28 settbre 193[...]

F.lli L[...]

RINGRAZIENTO

La sottofirmata, comsa per [...] plici attestazioni di afo in mo[...] sua indimenticabile

NIVES

ringrazia di cuore te quelle persone che, sia col gde invio sia accompagnando la salma ma dimora, vollero onrne la c[...] moria.

Un grazie speciale al dre Cant[...] chè alle figlie S. Cuor Maria.

FAMIGLIASCHER[...]

FIAT 520 guida interna divisori puntini, ottimo stato, pi efficie[...] desi. Garage, Giulia 63.

FORD berlina 4 porte 3 i perfett[...] vendesi. Indirizzo Piccol[...]

503 torpedo pienissima lcienza, autorimessa Excelsior, a Galil[...] fiatti.

Capitali - Societi Cessi[...] di aziende commerci e indu[...]

cent. 60 la parola. Mmo L. 6

CAFFETTERIA, latteria rivend[...] ne acquistasi. Offerte degliate 23101 R Unione Pubblicità.

CESSIONI stipendio: liquzioni c[...] me. Banca Italiana Prest. Colarie Roma.

FINANZIATORE cercasi peivenzio[...] de importanza. Offerte Getta Unione Pubblicità.

NEGOZIO unico nel generwviato lissimo, cedesi causa parta, pre[...] 5000. Offerte Cassetta 23098 Unio[...] blicità.

SOCIETA': costituzioni, amazio[...] quidazioni, impianti, revisi. Stu[...] gioneria, Ginnastica 35-I.

1200 cerco, restituisco entremesi curissima garanzia. Indiri al P[...]

4000 cerco per 10 mesi restindo 5[...] sima garanzia. Cassetta 2 R Pubblicità.

30.000 disponibili prima ipa citt[...] setta 32072 R Unione Pubbli.

Acquisti e vendite di œ e t[...]

cent. 60 la parola. Mmo L. 6

CASA 200-300.000 compero, esi m[...] ri. Offerte 23091 S Unione blicità

CASA 5 quartieri compagnendes tamente causa trasferimen Indi[...] Piccolo.

CASA 3 camere cucina ortouttife[...] desi o scambiasi. Visitare mattina dirizzo Piccolo.

CASA città vecchia, ottimstato, lire 12.000, vendo prezzo ccone. In[...] zo al Piccolo.

GRUPPO fabbricati uso villrendit[...] ta 10.000, prezzo 57.000, causa rtenza setta 23079 S Unione Pubblic

STABILE città immediate vanze, 200.000 contanti acquisto esc med[...] Cassetta 23073 S Unione Pubità.

VILLA esente tasse centro sgiata dino fruttifero vendesi. Indzo P[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Mini L. 7.—

A. OSTETRICA diplomata tre gi[...] mente. Via Istituto 32, I, Bdich.

A RATE da lire 5 in poi vario, calzature ecc. A. Zitelmann, zza S[...] vanni 3. Chiedete foglietto formati[...]

TOMBA II classe presso ingro nuov[...] desi comproprietà. Indirizzo Picc[...]

---

16 GIORGIO SIM

LA STELLA

E lo stringeva. Fu tra i suoi baci che egli ripetè:

— Sì, sempre!

E se la prese in collo, piccola cosa tremante di paura e d'amore, fino all'auto che brontolava, a fari spenti, al margine del marciapiede.

— Sempre?... — ripeteva convulsa, Andreina, che era folle di felicità e d'angoscia e non distingueva più nulla intorno a sè, se non ombre vaghe, irreali, come in un sogno...

* * *

— Sempre! — soggiunse con un amaro sorriso colei che, senza svolgere le pagine dello scenario, riviveva il suo passato.

E un singhiozzo le lacerò il petto.

VIII.

La felicità e le lagrime

Andreina ascoltava il proprio respiro affannoso, nel silenzio del camerino. Sola.

Dalla finestra socchiusa, filtrava un raggio di sole.

— Ma come lo sa, come avrà fatto a saperlo? — si chiedeva, sfogliando ancora il manoscritto.

Perchè quella ch'egli aveva narrato era proprio la sua vita, e i vari sentimenti vi erano espressi con eloquente esattezza.

V'era, qua e là, qualche particolare inventato. Ma essi non turbavano l'armonia della composizione, che aveva una compattezza, una vitalità, simile a quella della imagine scavata dallo scultore nel marmo grezzo.

«Un'ora dopo, lo yacht puntava verso il mare aperto» egli aveva scritto: «Sarebbe stata la navigazione verso la felicità?».

Poi, in lettere maiuscole: «Parte seconda».

Andreina lesse queste parole ad alta voce, come se da esse dipendesse la sorte del proprio cuore.

— Sì. E' giusto! La seconda parte, non già del film, ma della mia vita, dell'amore... Non è forse, questo, in ogni caso, un dramma diviso in tre episodi?

Ancora una volta, i suoi occhi abbandonarono lo scenario. Le pupille s'ingrandirono per l'intensa emozione ch'ella provava.

* * *

— Mi amerete fortemente, fortemente? — aveva chiesto, quasi supplichevole, la fanciulla nel posare il piede sulla nave sontuosa.

Le aveva risposto un sorriso chiaro, su quel volto vibrante di mal contenuta passione.

Il marajà d'Adgir non era forse l'incarnazione stessa dell'amore? Egli era bello, come sanno esserlo coloro che il lungo succedersi di generazioni dello stesso sangue è andato affinando, e quella bellezza s'accresceva di un'ombra di primitività.

Le sue labbra sottili invitavano ai più caldi baci, i suoi denti bianchi facevano pensare ai crudeli morsi di una tigre reale, orgogliosa e feroce.

Tutto il suo essere rivelava una forza indomita.

Egli era magnifico, come possono esserlo le persone molto ricche che, protette dai milioni, ignorano le piccole meschinità della vita, le cose tristi e banali.

Che altro occorreva per ghermire una fanciulla ignara della realtà, col cervellino pieno di storie meravigliose e avida di un'esistenza di sogno?

Lo yacht del marajà era un palazzo in miniatura, ove tutto era raffinatezza e ricchezza.

Che indimenticabile notte fu quella prima notte passata a bordo! Sul primo ponte, a prua, era un vero e proprio salone, dalle poltrone soffici e profonde, all'aria aperta. Su una tavola, erano allineate bottiglie di liquori rari, dalle etichette incomprensibili. Una lampada velata dalle onici, spandeva una luce pallida.

E tutt'attorno era l'oceano, che la nave fendeva con la sua prua ardita, lasciandosi dietro una scia di perle bianchissime.

Gli amanti erano adagiati in una larga poltrona che li accoglieva comodamente entrambi. Andreina sentiva intorno alle proprie spalle il dolce contatto di un braccio affettuoso.

E il silenzio. Niente altro che il vasto silenzio della notte, che sembrava attutire il murmure lieve delle onde.

Talvolta, qualche parola balbettata, ma così tenue, che si poteva pensare non fossero se non il soffio carezzevole della brezza.

— Vi amo, piccola creatura mia... Da domani, desidero che voi siate mia moglie, intendo dire che le nostre esistenze saranno unite per sempre.

A un tratto la luce intermittente di un faro squarciò le tenebre.

Lontanissimo, una stella si dondolava sul filo dell'acqua: era la lanterna di una barca di pescatori, che vogava lentamente, alla mercè delle sue vele gonfie.

— Voi siete il mio piccolo idolo! — diceva il principe posando le labbra sulle guance della sua compagna. Voi siete la mia piccola cosa cara, ai cui piedi io depongo tutte le mie ricchezze.

Uno strano benessere inondava l'anima della fanciulla. Ogni timore era ormai scomparso. Era così piacevole! Così piacevole da non somigliare affatto alla realtà, ma a una fiaba divina.

Pagliuzze d'oro rischiaravano l'orizzonte, ove lucevano piccole onde morenti. Lo yacht filava sempre, con un dondolio impercettibile.

— Mi amerete anche voi un poco? — chiese l'amante.

— Oh sì! — ella gridò. — Come non amarvi? Non siete forse l'amore?

Si raccolse tutta nelle di lui braccia. E sentì sulla bocca, il caldo delle labbra dell'uomo.

Ebbe un brivido.

E si sarebbe data, in quell'attimo, nella magia del giorno nascente. Ma egli non glie lo chiese.

— Domani. Voi sarete mia moglie! — ripetè.

Dietro a loro, marinai asiatici manovravano, silenziosi, con le loro scarpe felpate, agili e muti.

— La terra! — esclamò ad un tratto Andreina, che scorse la mole d'un porto al chiarore del primo sole.

— Southampton! precisò il suo amante. E' là che noi ci uniremo per tutta la vita!

* * *

Tutto era già stato predisposto. In una cappella anglicana, un pastore attendeva la coppia e la cerimonia si svolse con la fredda semplicità, con cui i protestanti celebrano i loro riti.

Nella chiesa deserta, l'officiante, in finanziera nera, lesse qualche versetto della Bibbia, quindi porse un libro su cui gli amanti apposero le loro firme.

Fu tutto!

Andreina ne restò un po' delusa. Per lei, il matrimonio era altra cosa: una chiesa in cui luci dolcissime piovono dalle grandi vetrate, ove trema il canto divino dell'organo; sacerdoti in paramenti dorati, volute d'incenso che salgono verso le volte. L'abito bianco, simbolico della giovane sposa.

A un certo momento ella fu sul punto di piangere, tanto quell'unione, compiuta come una semplice formalità, quasi con la medesima fretta con cui si acquista un biglietto di ferrovia, in una stazione, l'aveva impressionata per la sua freddezza.

Ma, appena fuori del tempio, l'incantesimo la riconquistò. Una auto di lusso attendeva la giovine coppia.

— Se vi fa piacere, sposina, disse il principe, viaggeremo un po' l'Inghilterra. Andremo a Londra, poi visiteremo la Scozia pittoresca.

E cominciò il vagabondaggio delizioso, l'allegrezza della velocità sulle lunghe strade, le soste spensierate negli alberghi, ove si desinava a piccole tavole, la vita elegante di quei grandi alveari umani, nelle città tumultuose, i teatri, i ritrovi notturni sceltissimi.

Senza contare gli acquis[...] finito di tutte le giovani de.

Il marajà accompagnava [...] le sartorie, dai gioiellieri, [...] vendessero quelle mille inutili cose che rapiscono le fanciulle.

I desideri di Andreina n[...] vano limiti. Ella sceglieva, più biancheria, le più sontuose [...] oggetti più delicati. E suo marito continuava a firmare assegni.

— Come sono felice! — a ripe[...] continuamente, guardando sposo occhi riconoscenti. — Non [...] fosse possibile vivere così. [...] i romanzieri inventassero [...] o che per lo meno le esagerassero. [...] vece no! Sono, al contrario, [...] della realtà!

Non v'era che un'ombra, [...] licità, ma un'ombra lieve, [...] proverava quando le accade[...] maricarsene.

Ne' suoi continui viaggi, [...] principesca era sempre segu[...] specie di maggiordomo del [...] meglio un confidente, che [...] di tutte le cose materiali.

Era costui un individuo [...] alto e magro, dalla faccia [...] dallo sguardo duro, che si [...] krim.

(Continua)